

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 147

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI (ISFOL)**

(Esercizio 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 28 agosto 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 69/98 del 24 luglio 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), per l'esercizio 1996	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	59
Relazione del Collegio dei revisori	»	97
Bilancio consuntivo	»	105

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 69/98

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 24 luglio 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 478 in data 30 giugno 1973, con il quale l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1996, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere, dottor Glauco de Seta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1996 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Glauco de Seta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL) PER L'ESERCIZIO 1996.

SOMMARIO

1. PREMessa. - 2. Considerazioni generali. - 3. L'attività istituzionale e la struttura operativa. - 4. Gli organi. - 5. Il personale e la relativa spesa. - 6. L'aumento di spesa di personale e la sua copertura. - 7. L'aumento di spesa per l'ordinaria attività istituzionale e per l'accresciuta assistenza tecnica. - 8. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo. - 9. I risultati finanziari della gestione. - 10. La situazione amministrativa. - 11. Il conto economico. - 12. La situazione patrimoniale. - 13. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

I. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha formato oggetto di referto sino all'esercizio 1995.¹

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, evidenzia i risultati del controllo esercitato sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1996 e sugli eventi di maggiore rilevanza verificatisi a data corrente.

Il controllo viene condotto dalla Corte mediante un proprio magistrato delegato ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958.

¹ Ultima relazione, per l'esercizio finanziario 1995, in Atti Parlamentari - Camera dei Deputati, Doc.XV, n.41, trasmessa alla Presidenza il 23 aprile 1997.

II. Considerazioni generali

1. L'anno 1996 ha comportato per l'ISFOL variazioni di gran rilievo rispetto ai precedenti 1994 e 1995, in quanto esso è stato positivamente contrassegnato dalla fine dell'anomala situazione di commissariamento - fatta oggetto di censura nelle due precedenti relazioni - e dalla ricostituzione degli ordinari organi di amministrazione.

Questa normalizzazione organizzatoria ha costituito la premessa per una ripresa dell'attività istituzionale dell'Ente nella pienezza dei suoi poteri d'amministrazione ed ha coinciso con un ulteriore ampliamento del complesso di compiti e di missioni da assolvere, anche se la struttura particolarmente ampia e rappresentativa dell'Organo deliberante per un verso, ed una sperequata ripartizione di funzioni tra quest'ultimo ed il Comitato esecutivo per l'altro, hanno talvolta condizionato la tempestiva decisionalità nella soluzione delle problematiche gestorie.

Di fatto tale normalizzazione si è realizzata circa alla metà dell'anno 1996 ed ha posto all'attenzione degli organi di governo dell'Istituto la cennata inadeguatezza della normativa statutaria di cui al Decreto Presidenziale istitutivo 30 giugno 1973, n. 478.

2. L'originaria dimensione strutturale e funzionale conferita all'ISFOL dalla normativa di cui al citato DPR n. 478/1973, quale Ente per le ordinarie consulenza scientifica ed assistenza tecnica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e delle Regioni nel vasto campo della formazione professionale, si è andata negli anni progressivamente accrescendo ed ha di

fatto resi permanenti, per un arco di tempo che scavalca la fine del secolo, una serie importante di attività tecnico-scientifiche ed operative.

La legge-quadro sull'istruzione professionale 21 dicembre 1978, n. 845 ha mantenuto, a distanza di un ventennio, la sua validità convogliando ed armonizzando le linee guida della Costituzione verso il sistema della c.d. *formazione continua*, rivelatasi storicamente come indefettibile risposta alle varie e mutevoli esigenze del mondo del lavoro e dell'occupazione, e che è divenuto altresì l'obiettivo principale dei Fondi strutturali, oggi principalmente perseguito dal Fondo sociale europeo.

L'ISFOL si è collocato, in questo evolversi nazionale ed europeo della formazione professionale, come istituzione pubblica di garanzia a livello scientifico e tecnico-operativo, per il supporto dell'Amministrazione statale e delle Regioni, nonché dell'Autorità sovranazionale Unione Europea.

Pertanto, lo stesso inserimento dell'ISFOL nella *Categoria VI° (Enti scientifici di ricerca e sperimentazione* della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70) potrebbe essere suscettibile di riconsiderazione alla luce di nuove valutazioni di segno politico che ne colgano il ruolo effettivamente assunto².

Si pone, in altri termini, per questo Ente innanzitutto il problema della qualificazione giuridico-istituzionale della sua ormai continua collaborazione nei confronti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, quando l'attuale posizione "stabilmente ausiliare" dell'Ente stesso, per quanto concerne l'attività c.d. di *assistenza tecnica*, ne postulerebbe una più realistica ed

² L'ISFOL è stato inserito nella tabella A di cui alla legge 29 ottobre 1984, n.720 con DPCM 3 febbraio 1989 ed è perciò assoggettato al regime della tesoreria unica. Anche per il triennio 1997-1999 il programma statistico nazionale affida ad esso specifiche rilevazioni in materia di formazione professionale dei lavoratori.

appropriata configurazione: come non ha mancato di sottolineare il precedente referto che ha ravvisato la possibile trasformazione dell'Istituto in Agenzia tecnica.

L'art. 19 della legge n. 845 del 1978 dispone che *"nell'esercizio delle rispettive funzioni in materia di formazione professionale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e le Regioni hanno facoltà di avvalersi dell'assistenza tecnica dell'ISFOL"*. Il che, se da un lato sottolinea la fondamentale, bivalente posizione dell'Istituto sia quale ente di ricerca e sperimentazione scientifiche nel campo delle problematiche connesse al mondo del lavoro, sia di supporto per i compiti di assistenza tecnica, pone dall'altro all'attenzione del Parlamento e del Governo la definizione del ruolo di tali attività nel futuro scenario di tipo federalistico delle autonomie regionali ³.

In tale prospettiva può emergere prioritariamente la rilevanza della funzione di natura pubblica sinora svolta con l'attività di assistenza tecnica, che attiene all'esercizio di funzioni, di volta in volta, programmatiche, di controllo e certificatorie di norma rimesse ad un soggetto pubblico. Trattasi invero di

³ La Corte costituzionale ha risolto, con sentenza n.93 in data 26 marzo-11 aprile 1997 (in G.U. - 1° Serie speciale - n.16 del 16 aprile 1997), il conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni sollevato dalle Regioni Umbria e Marche in ordine ad alcune circolari emanate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale in materia di *costi ammissibili* per le attività formative cofinanziate dal FSE e di programmi operativi multiregionali (POM) nonché di *progetti di carattere innovativo nel campo della formazione professionale*. La Corte, nel dichiarare cessata la materia del contendere circa i costi ammissibili, a seguito di successiva circolare del Ministero, che ha chiarito come le disposizioni di indirizzo e coordinamento fossero da riferire unicamente ai POM a titolarità dello stesso Ministero, ha ritenuto l'infondatezza del ricorso in ordine al secondo motivo, affermando che spetta allo Stato (e per esso al Ministero del lavoro) assumere le iniziative di attuazione dei programmi operativi multiregionali approvati dalla Commissione europea, venendo così a supplire alla carenza di fonti normative nazionali circa tali attività.

compiti di supporto a funzioni ministeriali e regionali in relazione agli interventi del Fondo sociale europeo ⁴.

D'altra parte la auspicabile nuova definizione giuridico-formale della collocazione e delle funzioni dell'ISFOL costituisce oggi la indispensabile premessa per ovviare ad una serie di problematiche gestorie - come quella relativa alla sperequata ripartizione della forza lavoro utilizzata, alla tempestività dei finanziamenti, alla conseguente efficienza ed economicità della spesa - che vengono più oltre illustrate.

⁴ Sia il Ministero del lavoro che le Regioni hanno provveduto a regolamentare con propri atti il c.d. *rapporto di assistenza tecnica*, che è giuridicamente - come è noto - un rapporto di committenza pubblica specifica di tipo *non contrattuale* (ai sensi della Dir.92/50/CEE). Esso può riguardare, a seconda dei casi, la programmazione degli interventi di formazione professionale, la gestione e l'attività di rendicontazione o monitoraggio degli stessi in raccordo con le Agenzie del lavoro. Costituiscono inoltre "assistenza tecnica" la collaborazione prestata ai competenti Organi ministeriali in materia di approntamento dei criteri e modalità di erogazione delle risorse del FSE (Programmi Operativi Multiregionali - POM; la preselezione dei progetti presentati ai fini della loro *ammissibilità*) nonché l'ausilio offerto ai Comitati di valutazione di nomina ministeriale e ai Comitati di sorveglianza previsti dal regolamento FSE; infine i compiti di ricerca, analisi e studio di metodologie diversi da quelli svolti dall'ISFOL in via istituzionale, come l'elaborazione di *standard* formativi, l'organizzazione di convegni e seminari, l'elaborazione e la pubblicazione di manuali di contenuto tecnico scientifico o divulgativo ad uso degli operatori in materia di formazione professionale. Nei confronti delle Regioni in particolare l'assistenza tecnica si esplica nella fase di elaborazione dei piani annuali e pluriennali delle attività previste dalla legge 845/1978 e dalle leggi regionali; in certi casi nell'attività di revisione dei rendiconti. L'attività di assistenza tecnica viene effettuata - come si è accennato - anche a supporto di Organi sovranazionali, come l'Unione Europea, nella periodica elaborazione di documenti di "valutazione" dell'andamento del Fondo sociale europeo.

III. L'attività istituzionale e la struttura operativa

1. L'ISFOL ha proseguito nel corso del 1996 - ed in forza degli impegni ed obiettivi scaturiti dall' *"Accordo per il lavoro"* sottoscritto dal Governo il 24 settembre 1996 - l'adempimento dei suoi fondamentali compiti di ricerca e studio sulla professionalità richiesta dalla dinamica della domanda e dell'offerta di lavoro; di programmazione e progettazione formativa; di sperimentazione didattica e realizzazione di programmi multimediali; di documentazione sulle politiche dell'impiego e sulle metodologie di formazione e orientamento dei lavoratori ⁵.

2. Sono del pari proseguite - e con crescente mole - le tradizionali ed ordinarie attività di assistenza tecnica al Ministero del lavoro e della previdenza sociale e alle Regioni. L'ISFOL ha inoltre assolto all'incarico di *"struttura nazionale di assistenza tecnica"* per le iniziative comunitarie *Occupazione e Adapt*, per il *Fondo Sociale Europeo* (obiettivi 1, 3, 4), per la *valutazione* delle attività del FSE nonché di *"istanza nazionale di coordinamento"* del programma comunitario *Leonardo Da Vinci*.

⁵ Ulteriori impulsi all'attività di ricerca dell'ISFOL sono venuti dalla c.d. *legge Treu* 24 giugno 1997, n.196 e dalle prospettive aperte nel quadro di decentramento alle Regioni di compiti dello Stato previsto dalla c.d. *legge Bassanini* 15 marzo 1997, n.59. La normativa delegata (D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112) prevede il supporto dell'ISFOL alle Regioni per una relazione annuale al Parlamento sull'andamento dell'attività di formazione professionale e l'ulteriore attuazione dell'art.17 della legge di delega, che affida all'Istituto il compito di promuovere il "Fondo professionale per la formazione continua".

In collaborazione col Ministero della pubblica istruzione l'ISFOL svolge poi attività di assistenza tecnica per il *programma Socrates/Lingua* e per l'azione E "Progetti educativi congiunti" per l'apprendimento linguistico.

Per adempiere tutti questi compiti comunitari, che lo vedranno impegnato almeno sino al 1999, l'Ente ha dovuto riorganizzare e potenziare le due aree amministrative e le otto aree di ricerca (suddivise, queste ultime, in ulteriori sette strutture di coordinamento dei programmi comunitari).

In particolare i programmi di assistenza tecnica finanziati dall'U.E. hanno comportato per l'ISFOL l'incarico della realizzazione di diverse azioni, in proprio o con la collaborazione del Ministero del lavoro o di altri soggetti, nonché di diversi progetti con l'esplicita autorizzazione ministeriale ad assunzioni di personale a termine.

Il 1996 ha visto l'Ente particolarmente impegnato nell'organizzazione di numerosi convegni ed incontri e nella intensa e varia attività editoriale di notiziari, rassegne, periodici, documentazione e studi, fra cui il fondamentale volume "*Rapporto nazionale di valutazione del Fondo Sociale Europeo 1994-1995*", particolarmente apprezzato dalla Commissione Europea, nonché l'annuale "*Rapporto ISFOL*".

3. Tale incremento di compiti e missioni ha posto più volte all'attenzione del Consiglio d'amministrazione le seguenti problematiche:

a) - Riforma della normativa statutaria di cui al DPR istitutivo 478/1973, ai fini di una più agile e razionale gestione dell'Ente ⁶;

⁶ L'art.5 del DPR istitutivo 478/1973 affida al Consiglio d'amministrazione le più importanti delibere (regolamento organico, modifiche statutarie, ecc.); fra queste la delibera dei regolamenti interni per l'organizzazione degli uffici e per l'amministrazione

b) - Anomalia del numero dei dipendenti di ruolo (85 unità) per l'espletamento dei compiti sia amministrativi che tecnico-scientifici, a fronte della quantità di personale assunto a tempo determinato (112 unità) nel corso del 1996, sia pure nell'ottemperanza della relativa normativa;

c) - Affidamento - per fronteggiare l'esigenza crescente ed indifferibile indotta dai diversi compiti di assistenza tecnica - di incarichi precari (mediamente della durata di un semestre) di collaborazione a ricercatori ed esperti esterni, mediante contratto privatistico di prestazione professionale, nonché di ricorrenti commesse a ditte e società per prestazioni e servizi di rilevante contenuto tecnico-scientifico ⁷ ;

d) - Incertezza sulla forma giuridica dell'affidamento stesso, segnatamente in relazione alla individuazione della responsabilità della scelta del soggetto affidatario, attesa da un lato l'obiettiva esigenza di chiarire sistematicamente fra loro le normative applicabili e tenuto conto, dall'altro, del

e la contabilità. Il successivo art.6 deferisce al Comitato esecutivo taluni atti propedeutici alle delibere del Consiglio ed i principali provvedimenti relativi al personale, prevedendo inoltre con "norma aperta" che esso eserciti le funzioni demandategli dai regolamenti interni per l'organizzazione degli uffici e per l'amministrazione e la contabilità approvati dal Consiglio d'amministrazione.

⁷ A norma del D.Lgs. 17 marzo 1996, n.157, per gli acquisti e forniture di ogni genere inferiori al tetto di 200.000 ECU, l'Ente può utilizzare le tradizionali procedure concorsuali (asta, licitazione, appalto-concorso), i servizi in economia, la *trattativa privata*. Quest'ultima è ammessa tra l'altro, ai sensi dell' art. 61, comma 1, punti 2) e 5) del DPR 696/1979, per *l'acquisto di beni, per servizi e lavori che una sola impresa può adeguatamente fornire o per beni garantiti da privativa industriale ovvero per studi, ricerche e sperimentazioni a persone o ditte aventi alta competenza tecnica e scientifica*. Nei casi indicati ai punti 1, 4 e 8 devono essere interpellate *più imprese, in numero comunque non inferiore a tre*.

carattere pletorico e scarsamente tecnico dell'Organo deliberante, che è naturalmente portato ad approfondire i contenuti di merito delle proposte di volta in volta avanzate dai responsabili dei progetti tecnico-scientifici in omaggio ad ovvie esigenze di trasparenza delle scelte, operate spesso "intuitu personae" ⁸.

I punti di maggior discussione che hanno impegnato e che impegnano tuttora l'Organo deliberante riguardano innanzitutto l'esigenza di riforma delle norme statutarie contenute nel DPR 478/1973, intesa a realizzare in due nuove strutture collegiali di governo più efficienti ed agili, da un lato la rappresentatività e l'attività di indirizzo, dall'altro la dimensione squisitamente tecnica della programmazione e dell'attuazione.

Ha impegnato anche la problematica dei casi in cui la normativa prevede il ricorso alla *trattativa privata* per lavori e servizi di rilevante contenuto tecnico-scientifico ad istituzioni o ditte con alta specializzazione.

⁸ La materia del ricorso a qualificate collaborazioni esterne rientra nel raggio normativo dell'art.6 della legge 20 marzo 1975, n.70, degli artt.7 e 37 del DPR 16 ottobre 1979, n.509, dell'art.61 del DPR 18 dicembre 1979, n.696, dell'art.8, comma 6 della legge 28 febbraio 1987, n.56.

L'ISFOL si è dato in materia un apposito regolamento, più volte modificato sino al testo vigente (Delibera commissariale n.85 del 28 marzo 1996), ma per molti aspetti insufficiente ed inadeguato allo scopo. Tali qualificate collaborazioni esterne vengono disposte dal Presidente dell'Istituto con contratto d'opera, previo affidamento deliberato dal Consiglio d'amministrazione, su proposta del ricercatore o dirigente di ricerca, che attesta l'esistenza dei requisiti professionali, giuridici e morali dell'affidatario, la validità tecnico-scientifica del progetto e la congruità della spesa. La carenza in tale regolamento di chiari e più garantistici criteri per l'affidamento delle collaborazioni esterne e per la loro durata fa sì che la proposta di collaborazione operata dal ricercatore responsabile finisce con l'impegnare oltre il dovuto il Consiglio, cui sarebbe più opportunamente deferito, oltre alla delibera di affidamento, la verifica di legittimità del procedimento di scelta operato dal ricercatore o dirigente di ricerca.

IV. Gli Organi

1. Il Consiglio d'amministrazione ha tenuto, per l'esercizio 1996, sette sedute dopo il suo insediamento, oltre quella relativa alla deliberazione del conto consuntivo del 25 giugno 1997.

Il Comitato esecutivo si è riunito per lo stesso esercizio anch'esso otto volte.

La ricostituzione della collegialità degli Organi di governo ha comportato altresì una ricorrente attenzione alla problematica del razionale assetto della forza lavoro utilizzata, nelle sue diverse componenti di ruolo, a termine e delle collaborazioni esterne, queste due ultime determinate dall'espletamento dei compiti di assistenza tecnica.

L'esigenza di applicazione del D.Lgs. 29/1993 per la creazione della dirigenza, già segnalata nel precedente referto, ha avuto un principio di attuazione nel maggio 1997, ma ha subito una pausa per i tempi di perfezionamento del nuovo contratto relativo alla dirigenza delle aree di ricerca, sottoscritto il 16 ottobre 1997, che ha richiesto una reiterazione, disposta con delibera n. 13 in data 25 febbraio 1998, della prima delibera attuativa n. 62 dell'8 maggio 1997, ai fini della prescritta approvazione da parte dei Ministeri del lavoro e del tesoro.

Anche l'istituzione del nucleo interno di valutazione previsto dal D.Lgs. 29/1993 - la cui esigenza era stata segnalata nel precedente referto - è stata disposta nel settembre 1997 (Del.Cons. n. 99 del 17 settembre 1997).

2. Il Collegio dei revisori dei conti non ha mancato, dal suo canto, nel corso delle otto sedute tenute dopo la ricostituzione degli organi collegiali, di

evidenziare il globale aumento della spesa di personale a termine e di quella per le collaborazioni esterne, anche se essa non grava sugli ordinari finanziamenti dell'Ente all'attività d'istituto, ma risulta coperto dai conferimenti finalizzati all'attuazione di singoli programmi dell'Unione Europea e di altri soggetti terzi.

L'Organo di revisione ha fatto oggetto di attento esame le delibere consiliari relative ad incarichi di collaborazione esterna, richiamando quanto in passato già da esso rilevato in ordine alla necessità di contenere opportunamente il ricorso a tali collaborazioni esterne in conformità a quanto stabilito da questa Sezione di controllo (Determinazione n. 870 del 2 luglio 1968 e successive).

3. I compensi annui lordi e i gettoni di presenza per i Consiglieri di amministrazione, per il Presidente del Collegio dei revisori, per i Revisori - ed il solo gettone di presenza per il Magistrato della Corte dei conti - sono rimasti inalterati dal 1° gennaio 1996 sino a tutt'oggi, secondo il prospetto che segue:

Consigliere di amministrazione	1.680.000
Presidente Collegio dei revisori	4.200.000
Revisori	3.120.000
Gettone di presenza per Consiglieri, Revisori e Magistrato della Corte dei conti	60.000

V. Il personale e la relativa spesa

1. Trattamento economico annuo lordo del Direttore generale:

- Stipendio	135.993.000
- Indennità integrativa speciale	16.303.000
- Totale	152.296.000

2. La situazione del personale di ruolo dell'ISFOL risulta dal seguente prospetto che riporta, alla data del 31 dicembre 1996, la dotazione organica per livelli e profili, i posti ricoperti e le relative vacanze nonché i totali generali. Tale dotazione organica, che dal consuntivo 1995 risultava di 146 unità, è stata ridimensionata in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 22 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 ed è stata portata a 125 unità.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DI RUOLO DELL'ISFOL AL 31-12-96

Livelli	QUALIFICHE(DPR. 171/91)	Nuova Dotazione organica	Posti ricoperti	VACAN ZE
I	Dirigente Generale	0	0	0
II	Dirigente 1 Fascia	1	1	0
III	Dirigente	1	1	0
		2		
I	Dirigente di Ricerca	8	2	6
II	Primo Ricercatore	22	20	2
III	Ricercatore	21	17	4
		51		
I	Dirigente Tecnologo	1	0	1
II	Primo Tecnologo	1	0	1
III	Tecnologo	1	1	0
		3		
IV	Funzionario Amm.ne	5	4	1
V	Funzionario Amm.ne	4	1	3
		9		
IV	C.T.E.R.	10	8	2
V	C.T.E.R.	6	6	0
VI	C.T.E.R.	4	0	4
		20		
V	Collaboratore di Amm.ne	5	2	3
VI	Collaboratore Amm.ne	4	4	0
VII	Collaboratore Amm.ne	5	3	2
		14		
VI	Operatore Tecnico	2	2	0
VII	Operatore Tecnico	2	1	1
VIII	Operatore Tecnico	3	2	1
		7		
VII	Operatore Amm.ne	4	2	2
VIII	Operatore Amm.ne	2	1	1
IX	Operatore Amm.ne	2	1	1
		8		
VIII	Ausiliario Tecnico	5	3	2
IX	Ausiliario Tecnico	2	2	0
X	Ausiliario Tecnico	1	0	1
		8		
IX	Ausiliario Amm.ne	2	1	1
X	Ausiliario Amm.ne	1	0	1
		3		
	totali	125	85	40

3. L'entità delle vacanze (n. 41 unità del personale di ruolo, considerata anche la riduzione di organico di cui sopra), la posizione di fuori ruolo presso altre Amministrazioni pubbliche di n. 5 dipendenti nonché l'ampliamento dell'attività di assistenza tecnica a programmi comunitari ed al Fondo Sociale Europeo hanno determinato il ricorso ad ulteriori assunzioni a termine di personale di varie qualifiche ⁹.

L'Ente si è avvalso complessivamente, nel corso del 1996, di n. 86 dipendenti di ruolo, compreso il Direttore generale, e di n. 112 dipendenti a termine, distinti per qualifiche nella tabella che segue:

⁹ Tali assunzioni a termine sono consentite: dall'art.23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171 (approvativo della disciplina contrattuale per gli enti di ricerca per il triennio 1988-1990); dal CCNL per il quadriennio 1994-1997, per i soli profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°, approvato con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 1996 (in S.O. alla G.U. n. 259 del 5 novembre 1996); dall'art. 5, comma 26 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (finanziaria 1994).

Direttore Generale	n.	1		
<u>Personale di ruolo</u>			<u>Personale a termine</u>	
Dirigente I° fascia	n.	1		
Dirigente	n.	1		
I° livello professionale	n.	2		
II° livello professionale	n.	20		
III° livello professionale	n.	18	III° livello professionale	n. 40
IV° livello professionale	n.	12	IV° livello professionale	n. 17
V° livello professionale	n.	9	V° livello professionale	n. 7
VI° livello professionale	n.	6	VI° livello professionale	n. 31
VII° livello professionale	n.	6	VII° livello professionale	n. 17
VIII° livello professionale	n.	6		
IX° livello professionale	n.	4		
Totale	n.	86	Totale	n. 112

4. Le spese per le 86 unità di personale di ruolo e per le 112 unità di personale a tempo determinato sono esposte nel prospetto che segue, a raffronto con quelle complessive del precedente esercizio:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA PER IL PERSONALE (cat.2^)		ES. 1996				
ES 1995		PERS. DI RUOLO (86 UNITA')	PERS. TEM. DET (112 UNITA')	TOTALE	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERC.LE
Denominazione di spesa	87 UNITA' DI RUOLO 41 UNITA' TEMPO DET.					
STIPENDI ED ALTRI ASS. FISSI	4.356.862.685	4.266.087.308	2.658.967.308	6.925.054.616	2.568.191.931	60,2%
FONDO MIGLIOR. EFF.NZA/INDEN/ STRAOR.	472.893.574	458.400.000	323.377.241	781.770.241	308.876.667	67,4%
MISSIONI NAZIONALI	183.970.730	152.000.311	279.769.150	431.769.461	247.798.731	163,0%
MISSIONI ESTERE	445.999.028	177.103.901	400.129.891	577.233.792	131.234.764	74,1%
INDENNITA' E SPESE TRASF.TI	7.149.000	0	0	- -	7.149.000	
ONERI PREVIDENZIALI	1.505.628.098	1.474.131.548	985.913.339	2.460.044.887	954.416.789	64,7%
CORSI PER IL PERSONALE	10.061.200	11.807.840	0	11.807.840	1.746.640	14,8%
ALTRI ONERI (MENSA)	140.573.260	141.167.400	123.538.320	264.705.720	124.132.460	87,9%
CONTRIBUTI ATT.TA' CULTURALI	9.973.500	17.692.500	0	17.692.500	7.719.000	43,6%
SUSSIDI	13.910.000	15.630.000	0	15.630.000	1.720.000	11,0%
BORSE DI STUDIO FIGLI STUDENTI	9.150.000	9.750.000	0	9.750.000	600.000	6,2%
CONTRIBUTI SU PRESTITI MEDIO TERMINE	17.295.346	17.102.301	0	17.102.301	193.045	-1,1%
INDENNITA' ANZIANITA'	823.595.609	434.956.351	157.849.440	592.805.791	230.789.818	-53,1%
TOTALE	7.997.062.030	7.175.829.460	4.929.537.689	12.105.367.149	4.108.305.119	57,3%

N.T.: personale di ruolo comprensivo del Direttore Generale

Rispetto al 1995 l'ingente aumento (+ 57,3%) delle spese complessive (+ L. 4.108.305.119) si ricollega, per la parte più consistente:

- a stipendi e assegni fissi (+ L. 2.568.191.931), in dipendenza del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti di ruolo e del quasi triplicato numero degli assunti a tempo determinato, nonché ai correlativi oneri previdenziali e assistenziali (+ L. 954.416.789);

- al fondo miglioramento efficienza, indennità varie e lavoro straordinario (+ L. 308.876.667);

- a maggiori spese per missioni all'interno (+ L. 247.798.731) e all'estero (+ L. 131.234.764);

- a maggiori oneri mensa (+ L. 124.132.460) e contributi ad attività culturali (+ L. 7.719.000).

La diminuzione degli accantonamenti per l'indennità di anzianità (- L. 230.789.818) è dovuta al ritardo con cui è entrato in vigore il nuovo CCNL per il personale degli enti di ricerca (novembre 1996) che non ha consentito un tempestivo aggiornamento della polizza assicurativa INA.

Il precedente referto evidenziava un'auspicabile revisione delle clausole di tale polizza al fine di far affluire nelle disponibilità dell'Ente gli utili derivanti dall'investimento dei fondi relativi al pagamento dell'indennità di fine rapporto, in conformità ai principi generali affermati in materia da questa Sezione con deliberazioni n. 9/96 del 6 febbraio 1996 e n. 39/96 del 9 luglio 1996.

A seguito di specifica istruttoria è emerso che la questione, venuta all'attenzione degli organi di governo dell'ISFOL sin dai primi anni '90, era stata portata all'esame dei Ministeri vigilanti. L'ISFOL dovrà pertanto adottare i provvedimenti a suo tempo richiesti, avuto riguardo sia all'esigenza di

contenere la spesa in parola e comunque attribuendo al personale le sole quote spettanti in base al vigente ordinamento.

5. L'onere medio individuale della spesa di personale viene calcolato, secondo i criteri adottati dalla Sezione, tenendo conto soltanto degli stipendi ed altri assegni fissi, dei compensi per lavoro straordinario ed incentivi, dell'indennità di missione e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (con esclusione peraltro dell'importo relativo all'indennità di fine rapporto):

<u>Denominazione spesa</u>	<u>Importi anno 1996</u>
Stipendi ed altri assegni fissi.	L. 4.266.087.308
Lavoro straordinario ed incentivi	L. 458.400.000
Missioni all'interno ed estero	L. 329.104.212
Oneri assist. e previdenziali	L. 1.474.131.548
	<u>L. 6.527.723.068</u>
Numero dipendenti ai fini della media 86*	
Onere medio individuale	<u>L. 75.903.757</u>

Se l'onere medio individuale viene determinato sul totale delle spese per il personale pari a L. $\frac{7.175.829.460}{86}$ questo sale a L. 83.439.877.

(*) il numero comprende:
1 - Direttore Generale
85 - Dipendenti di ruolo

Se si computa anche il personale a termine (112 unità) la formula è:

$$\frac{12.105.367.149}{161 * } = 75.188.615 \text{ (- 11,63 \% rispetto al 1995) .}$$

(*) Il numero comprende:
1 - Direttore Generale
85 - Dipendenti di ruolo
75 - Unità anno di personale a termine, nelle quali confluiscono (in media ed in relazione alle decorrenze delle assunzioni) le n. 112 unità assunte a termine.

Il costo unitario risulta notevolmente ridotto, rispetto a quello del personale di ruolo, in quanto comprensivo delle spettanze delle unità a termine, di livello notevolmente inferiore.

VI. L'aumento di spesa di personale e la sua copertura.

La spesa complessiva (corrente ed in conto capitale) per il personale di ruolo ed a tempo determinato, che nel 1995 era di L. 7.997.062.030, è aumentata a L. 12.105.367.149 nel 1996 e, in dipendenza degli accresciuti compiti istituzionali ed incarichi comunitari, con un incremento di ben L. 4.108.305.119 per il solo personale assunto a tempo determinato, come risulta dal seguente prospetto:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Es. 1995	Es. 1996
Denominazione di spesa	87 unità di ruolo 41 unità tempo determ.	86 unità di ruolo 112 unità tempo determ.
STIPENDI ED ALTRI ASS. FISSI	4.356.862.685	6.925.054.616
FONDO MIGLIOR. EFF.NZA/INDEN/STRAORD.	472.893.574	781.770.241
MISSIONI NAZIONALI	183.970.730	431.769.461
MISSIONI ESTERE	445.999.028	577.233.792
INDENNITA' E SPESE TRASF.TI	7.149.000	
ONERI PREVIDENZIALI	1.505.628.098	2.460.044.887
CORSI PER IL PERSONALE	10.061.200	11.807.840
ALTRI ONERI (MENSA)	140.573.260	264.705.720
CONTRIBUTI ATT.TA' CULTURALI	9.973.500	17.692.500
SUSSIDI	13.910.000	15.630.000
BORSE DI STUDIO FIGLI STUDENTI	9.150.000	9.750.000
CONTRIBUTI SU PRESTITI MEDIO TERMINE	17.295.346	17.102.301
INDENNITA' ANZIANITA'	823.595.609	592.805.791
TOTALE	7.997.062.030	12.105.367.149

n.t.: personale di ruolo comprensivo del Direttore Generale

Tale maggiore spesa ha trovato copertura negli ingenti contributi comunitari erogati per singoli programmi e per attività di assistenza tecnica e varie (per un totale di L. 32.753.914.950) erogati, per il tramite del Ministero del lavoro o direttamente dall'U.E., come di seguito riportati:

CONTRIBUTI COMUNITARI	ES 1996
A) Fondi erogati per il tramite del Ministero del lavoro per:	
-Programma ADAPT	1.435.000.000
-Programma NOW	1.169.000.000
-Programma HORIZON	2.292.000.000
-Programma YOUTHSTART	948.000.000
-Programma ASS. TEC.CA FSE	2.372.500.000
-Programma VALUT. MONIT. AT FSE	363.551.000
-Cofinanz. seminario NAPOLI	108.263.000
-Cofinanz. seminario Roma certificazione	29.689.750
-Cofinanz. seminario Venezia 1-3-febb.-96	50.000.000
TOTALE	8.768.003.750
B) Fondi erogati direttamente dalla U.E. per:	
-Seminario centro risorse	98.000.000
-Seminario Roma certificazione	58.600.000
-Programma Carta Europea Servizi	39.200.000
-Conferenza Venezia 1-3-febb 96	213.500.000
-Conferenza Napoli	195.609.000
-Programma Leonardo I.N.C.	1.466.000.000
-Assis. tecniche residue	3.618.002.200
-Assis. tecnica F.S.E.	8.212.900.000
-Monit. Valutazione FSE	1.158.600.000
-Programma Entrata Vita Attiva	93.000.000
-Programma Leonardo scambi	8.480.500.000
-Programma EURES	352.000.000
TOTALE	23.985.911.200
TOTALE GENERALE (A + B)	32.753.914.950

VII. L'aumento di spesa per l'ordinaria attività istituzionale e per l'accresciuta assistenza tecnica.

La spese per le ordinarie attività istituzionale e di assistenza tecnica dell'ISFOL (cat.5°), che nel 1995 sono state nel complesso di L. 13.674.191.946, si sono accresciute anch'esse nel 1996 di L. 4.027.136.396, ed in misura del 29,5%, raggiungendo un totale di L. 17.701.328.342, come appresso precisato:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER ATTIVITA' IST. LE (cat.5^)					
ES.1995		ES.1996		DIFFERENZA	
ISFOL/ ASSISTENZE TECNICHE					
13.674.191.946					
ISFOL		2.162.639.655			
YOUTHSTART		277.490.027			
ADAPT		318.399.791			
ASS. TEC FSE		2.804.564.976			
VAL. AT FSE		935.057.448			
NOW		406.352.221			
HORIZON		422.584.822			
INTEGRA		385.752.068			
LEONARDO		9.266.213.173			
AS, TEC. RESIDUE		722.274.161			
		2.162.639.655		17.701.328.342	
		15.538.688.687		4.027.136.396	

Nell'ambito di tale incremento va distinta la spesa per l'ordinaria assistenza tecnica (L. 2.162.639.655) da quella per l'espletamento dei compiti poliennali affidati dall'Unione Europea (L. 15.538.688.687).

In particolare, poi, va individuata la spesa per "consulenza a ricerche e studi", che rispecchia i contratti di prestazioni professionali per temporanee collaborazioni esterne di cui al cap. 64 e che nel 1995 era stata di L. 1.308.470.853. Tale spesa si è quasi triplicata nel 1996, principalmente a causa dei compiti comunitari, giungendo a L. 3.058.553.270, come di seguito:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER ATTIVITA' IST. LE (cat.5 ^A)				ES.1995	ES.1996	DIFFERENZA
ISFOL/ ASSISTENZE TECNICHE		13.674.191.946	ISFOL	2.162.639.655		
	di cui cap. 64 "consulenza a ricerche, studi"	1.308.470.853	YOUTHSTART		277.490.027	
			ADAPT		318.399.791	
			ASS. TEC FSE		2.804.564.976	
			VAL. AT FSE		935.057.448	
			NOW		406.352.221	
			HORIZON		422.584.822	
			INTEGRA		385.752.068	
			LEONARDO		9.266.213.173	
			AS, TEC. RESIDUE		722.274.161	
				2.162.639.655	15.538.688.687	17.701.328.342
			di cui cap. 64 "consulenza a ricerche, studi"			
			ISFOL	496.891.042		
			YOUTHSTART	71.881.262		
			ADAPT	71.678.550		
			ASS. TEC FSE	1.190.301.675		
			VAL. AT FSE	797.934.954		
			NOW	158.126.675		
			HORIZON	159.101.584		
			INTEGRA	-		
			LEONARDO	106.037.528		
			AS, TEC. RESIDUE	6.600.000		
			TOTALE	3.058.553.270		
						4.027.136.396

Si ritiene di precisare che i finanziamenti dell'attività svolta dall'ISFOL seguono complesse procedure che richiedono notevoli tempi tecnici sia se fanno carico solo allo Stato sia se consistono in quote di cofinanziamento statale ai programmi del Fondo sociale europeo ovvero anche a carico solo di tale Fondo in casi molto limitati.

Tali finanziamenti vengono istruiti e predisposti a cura del Ministero del lavoro che, previa delibera del CIPE per quanto concerne la spesa a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 236/1993, fissa con decreto interministeriale di concerto col Ministero del tesoro l'entità del contributo statale e ne imputa la spesa al bilancio del Fondo di rotazione. Quindi con decreto dirigenziale dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale dei Lavoratori (UCOFPL) del Ministero del lavoro sia il finanziamento statale a carico del predetto Fondo di rotazione che quello a carico della quota cofinanziata dal Fondo sociale europeo, o a totale carico di quest'ultimo, vengono impegnati a favore dell'ISFOL ed erogati con mandati del Ministero del tesoro tratti sulla tesoreria dello Stato.

VIII. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo

1. Il bilancio di previsione 1996 risulta deliberato il 7 dicembre 1995, e cioè oltre il termine del 30 novembre del precedente anno 1995, previsto dall'art. 10, primo comma del DPR 478/1973, per l'invio al Ministero del lavoro, anche se quest'ultimo ha provveduto sollecitamente all'approvazione con nota del 3 gennaio 1996 evitando così il ricorso all'esercizio provvisorio di cui all'art. 12 del DPR 696/1979.

Il consuntivo è stato invece deliberato il 25 giugno 1997, e quindi entro il termine del 30 giugno del successivo anno 1997.

Vengono di seguito riportate le date e gli estremi delle delibere, delle note di variazione e delle relative approvazioni.

Natura del documento	Deliberazione	Approvazioni ministeriali
Preventivo	Comm. straord. n.242 7/12/95	Nota n.6426 del 3/1/96
I° nota var.	Cons.Amm. n.16 17/7/96	" "10181 del 7/10/96
II° nota var.	Cons.Amm. n.65 20/11/96	" " 946 del 30/1/97
Consuntivo	Cons.Amm. n.86 25/6/97	" " 3301 del 26/9/97

Le variazioni, nel contenuto numero di due, sono state sempre determinate da sopravvenute entrate e da corrispondenti spese, soprattutto per contributi finalizzati erogati da organismi vari in conseguenza dell'accresciuta mole dei compiti di assistenza tecnica.

L'Istituto ha invece utilizzato i fondi provenienti dal finanziamento ordinario compresi nell'avanzo d'amministrazione per far fronte alle erogazioni connesse agli aumenti stipendiali del personale di ruolo, derivanti dal nuovo contratto di lavoro.

IX. I risultati finanziari della gestione

1. Le complessive risultanze della gestione finanziaria di competenza sono riassunte nel prospetto A, mentre esse vengono analiticamente esposte negli ulteriori prospetti B (entrate correnti), C (entrate in conto capitale), D (spese correnti) ed E (spese in conto capitale). Per un utile raffronto sono riportati in ciascun prospetto i dati relativi al precedente esercizio 1995.

Prospetto A)

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

(in milioni di lire)

ENTRATE

Entrate correnti
Entrate in conto capitale
Entrate per partite di giro

TOTALE ENTRATE

Avanzo finanziario esercizio 1995

TOTALE A PAREGGIO

SPESE

Spese correnti
Spese in conto capitale
Spese per partite di giro

TOTALE SPESE

Avanzo finanziario di competenza

TOTALE A PAREGGIO

1995	1996
39.982,9	45.396,9
21,7	23,9
2.058,9	3.400,6
42.063,5	48.821,4
1.767,7	16.161,9
43.831,2	64.983,3
24.691,0	34.222,7
1.214,4	857,7
2.058,9	3.400,6
27.964,3	38.481,0
15.866,9	26.502,3
43.831,2	64.983,3

ENTRATE CORRENTI Prospetto B)
(in milioni di lire)

	19 95		19 96	
	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato:				
- Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	10.800,0	27,0	11.000,0	24,2
- Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	7.631,9	19,8	8.580,0	18,9
- Contributo M.L. Progetti CEE	-	-	187,9	0,4
Trasferimenti da parte delle Regioni:				
- Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione	402,4	1,0	736,7	1,6
Trasferimenti da parte del settore pubblico:				
- Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.	11.982,9	29,9	15.153,4	33,4
- Contributi diversi	105,8	-	789,3	1,7
- Contributi per attività a carico organismi terzi	8.988,6	22,3	8.832,5	19,6
Redditi e proventi patrimoniali:				
- Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c	26,3	-	24,0	-
Poste correttive e compensative di spese correnti:				
- Recupero e rimborsi diversi	44,9	-	93,1	0,2
TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.982,8	100	45.396,9	100

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

Prospetto C)

(in milioni di lire)

19 95		19 96	
1	2	1	2
21,8	100,0	23,8	100,0
21,8	100	23,8	100

ENTRATE IN C/CAPITALE

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e
riscossione di crediti

ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

- Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature

RISCOSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE CORRENTI (in milioni di lire)	1995		1996		Prospetto D)
	1	2			
	112,9	0,5	174,8	0,5	
	7.123,1	28,9	11.452,4	33,4	
	3.234,0	13,1	4.701,3	13,7	
	13.674,3	55,4	17.701,4	51,7	
	50,3	0,2	60,4	0,3	
	430,4	1,7	114,7	0,3	
	66,0	0,2	17,7	0,1	
	--	--	--	--	
	--	--	--	--	
TOTALE SPESE CORRENTI	24.691,0	100	34.222,7	100	

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

Prospetto E)

SPESE IN CONTO CAPITALE
(in milioni di lire)

	1995		1996	
	1	2	1	2
SPESE IN C/CAPITALE				
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari				
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	390,8	32,2	152,9	17,8
Concessioni di crediti ed anticipazioni			112,0	13,0
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	823,6	67,8	592,8	69,2
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.214,4	100	857,7	100

1) Valore assoluto in milioni di lire.

2) Valore percentuale rispetto al totale.

2. Anche per l'esercizio 1996 sono desumibili dai prospetti sull'entrata e sulla spesa le positive linee di tendenza evidenziate nella precedente relazione:

- incremento delle entrate correnti;
- incremento in particolare dei finanziamenti non statali - e segnatamente di quelli dell'Unione Europea (15.153,4 milioni) e delle Regioni (736,7 milioni) - che rappresentano nel loro insieme il 56,3% delle entrate correnti;
- apprezzabile incremento della spesa per attività istituzionali (17.701,4 milioni), che rappresenta il 51% della spesa corrente. Contenuti aumenti delle spese per gli organi dell'Ente (0,5%) e maggiori quelli per l'acquisto di beni di consumo e di servizio (13,7%);
- apprezzabile diminuzione della spesa corrente per oneri finanziari (114,7 milioni) a fronte di quella registrata nell'esercizio precedente (430,4 milioni).

Le spese per il personale in attività di servizio (11.452,4 milioni) risultano invece accresciute, giungendo alla misura del 33,5% del totale (nel 1995 erano 7.123,1 milioni, pari al 28,9%) a seguito dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro per il personale degli Enti di ricerca e di maggiori assunzioni a tempo determinato.

La spesa per le collaborazioni esterne e le consulenze, che ha comportato l'aumento a 17.701,4 milioni delle spese per attività istituzionali (nel 1995 erano di 13.674,3 milioni), costituisce - come si è in precedenza rilevato - un dato anomalo della gestione determinato dal considerevole aumento degli incarichi e missioni assolti dall'ISFOL nel corso del 1996 ¹⁰.

¹⁰ Cfr. paragrafo III

È da rilevare peraltro, al riguardo, che il ricorso alle collaborazioni esterne non ha sempre evidenziato esigenze di elevata professionalità, mentre ha registrato una prevalenza di culture e formazioni scientifiche socio-pedagogiche rispetto a quelle economico-giuridiche, che pur sarebbero richieste per le attività di assistenza tecnica, quando si verte in materia di rendicontazione del FSE.

Se restano sempre valide le raccomandazioni di un costante monitoraggio delle iniziative svolte e dei fabbisogni di volta in volta richiesti - già formulate nella precedente relazione ai fini di un opportuno contenimento di tali spese - si auspica che il definitivo assetto strutturale e funzionale dell'ISFOL riceva al più presto attuazione, nelle appropriate sedi governativa e parlamentare, anche al fine di rendere più razionale ed agile la gestione finanziaria.

X. La situazione amministrativa

1. La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1996

L. 7.694.752.692

Avanzo di cassa all'1.1.1996 c/c Tesoreria Provinciale di Stato

Riscossioni in c/competenza
in c/residui

L. 22.828.601.593

L. 8.376.343.959

L. 31.204.945.552

Pagamenti in c/competenza
in c/residui

L. 26.893.160.535

L. 10.912.261.483

L. 37.805.422.018

Fondi giacenti e/o la Tesoreria Provinciale
di Stato e/o infruttifero n. 165643 al 31.12.1996

L. 1.094.276.226

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1996

Residui attivi

L. 41.507.815.356

Residui passivi

L. 15.792.163.519

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es. 1996

L. 26.809.928.063

L'ingente lievitazione dell'avanzo d'amministrazione (da L. 16.161,9 milioni alla fine del 1995 a L. 26.809,9 milioni), è dovuto essenzialmente all'aumento degli accertamenti relativi ai trasferimenti da parte dello Stato e dell'U.E. (progetti *Leonardo*, *Occupazione*, *Adapt*, attività di *assistenza tecnica al FSE*), ma è accompagnato altresì da una rilevante massa di residui esistente alla fine dell'esercizio, come non ha mancato di evidenziare anche il Ministero vigilante.

Le voci più consistenti di residui attivi riguardano infatti contributi dell'U.E. per la gestione dei citati progetti comunitari poliennali (L. 20.373,5 milioni) nonché contributi ministeriali a ricerche finalizzate (L. 14.484,4 milioni).

Il maggior ammontare di residui passivi concerne attività istituzionali (L. 13.362,8 milioni), di cui L. 8.915,5 milioni relativi a programmi comunitari attuabili in più esercizi.

Orbene, la cennata lievitazione dell'avanzo d'amministrazione rivela una consistenza costituita pressoché totalmente dalla differenza fra i residui attivi e passivi, con una modesta giacenza finale di cassa (L. 1.094,2 milioni), a fronte di quella esistente all'inizio del periodo di gestione (L. 7.694,7 milioni). In particolare, se la limitata liquidità finale dell'Ente è indice di un minor ricorso all'indebitamento, rispetto al precedente esercizio, la presenza di una ingente massa di residui attivi rivela sempre il ritardo con cui vengono introitati i vari contributi a causa dell'allungamento dei tempi procedimentali della riscossione.

Mentre le minori riscossioni sono imputabili ai notevoli ritardi con cui vengono corrisposte all'ISFOL le varie contribuzioni, è sempre possibile accelerare opportunamente l'erogazione della spesa al fine di contenere i residui

passivi entro limiti strettamente funzionali, curando inoltre che l'assunzione degli impegni sia sempre supportata dal relativo vincolo giuridico.

Può concludersi che il cennato fenomeno è obiettivamente indice di una non ancora raggiunta messa a regime della maggiore attività svolta dall'ISFOL al di fuori dell'ambito istituzionale.

Al riguardo, anche la precedente relazione sottolineava l'esigenza di armonizzare l'attività amministrativa con la cadenza dei flussi finanziari al fine di contenere un'artificiosa crescita dell'avanzo d'amministrazione, la cui persistenza avrebbe potuto configurare sintomo di ipofunzionalità gestoria.

Sta di fatto che l'illustrata discrasia trae origine dalle diverse forme di finanziamento dell'attività dell'Ente e dalle connesse procedure indicate al precedente paragrafo VII.

XI. Il conto economico

Il seguente prospetto riassume le risultanze del conto economico alla chiusura dell'esercizio 1996, a raffronto con quelle relative al precedente.

Il minor avanzo economico (10.596,4 milioni) a fronte di quello registrato nel precedente esercizio (14.280,7 milioni) è dovuto essenzialmente all'aumento degli impegni di spesa corrente (giunto a L. 34.222,7 milioni) pur in presenza degli accresciuti accertamenti della corrispondente entrata (45.397 milioni). A ciò non è seguito, infatti, un congruo ritmo di smaltimento della spesa, tenendo anche conto che l'erogazione di talune categorie di spese è collegata alla presentazione delle rendicontazioni da parte dei destinatari dei finanziamenti, come ha rilevato anche il Ministero del lavoro in occasione dell'approvazione del consuntivo 1996 (Nota prot. n. 330 del 24 settembre 1997).

Tutto ciò, se conferma il carattere quasi esclusivamente finanziario della gestione, non esime dal rilevare che i fondi di cui sopra sono stati acquisiti con notevole lentezza, non imputabile all'Ente, determinando anche nel corso del 1996 situazioni di scarsa liquidità e ricorso ad onerose aperture di credito, per non compromettere l'attuazione delle linee programmatiche annuali.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

	1995	1996
ENTRATE		
PARTE PRIMA:		
Entrate finanziarie correnti	40.047,6	45.397,0
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio (contributi per le attività istituzionali)	3.338,3	
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze attive	97,7	
- Insussistenze passive	231,0	307,6
TOTALE GENERALE ENTRATE	43.714,6	45.704,6
Disavanzo economico	----	----
TOTALE A PAREGGIO	43.714,6	45.704,6

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

SPESE

PARTE PRIMA: spese correnti

PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo
a movimenti finanziari

- Ammortamenti e deperimenti

- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo
indennità anzianità personale

- Variazioni patrimoniali straordinarie:
Insussistenze attive

- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza dell'esercizio
successivo

TOTALE GENERALE SPESE

Avanzo economico

TOTALE A PAREGGIO

	1995	1996
	28.418,0	34.222,7
	194,3	218,1
	787,8	434,9
	33,8	---
	---	232,5
	29.433,9	35.108,2
	14.280,7	10.596,4
	43.714,6	45.704,6

XII. La situazione patrimoniale

1. La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze, raffrontate con quelle del precedente esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di lire)		1995	1996
ATTIVITA'	Disponibilità liquide	7.694,7	1.094,2
	Residui attivi	23.891,4	41.507,8
	Crediti bancari e finanziari	277,9	325,3
	Rimanenze attive di esercizio	210,9	209,1
	Investimenti mobiliari	-	-
	Immobili	1.087,0	1.087,1
	Immobilizzazioni tecniche	1.939,4	2.224,6
	Altri costi pluriennali	4.441,5	4.686,9
	TOTALE ATTIVITA'	39.542,8	51.135,0
	Conti d'ordine	114,0	332,7
PASSIVITA'	Residui passivi	15.424,2	15.792,2
	Debiti bancari e finanziari	-	-
	Fondi di accantonamento vari	4.163,7	4.573,5
	Poste rettificative dell'attivo	2.335,4	2.553,5
	TOTALE PASSIVITA'	21.923,3	22.919,2
	Patrimonio netto fine anno precedente	3.338,8	17.619,5
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico d'esercizio	+ 14.280,7	+ 10.596,4
	Patrimonio netto a fine esercizio	17.619,5	28.215,9
	TOTALE A PAREGGIO	39.542,8	51.135,1
	Conti d'ordine	114,0	333,7

2. Quanto già osservato in ordine alla consistenza essenzialmente finanziaria del conto economico vale altresì per la situazione patrimoniale, che evidenzia tra le maggiori attività i residui attivi (41.507,8 milioni), quasi raddoppiati rispetto a quelli accertati alla fine del precedente esercizio (23.891,4 milioni), e che registra alla stessa data disponibilità liquide (1.094,2 milioni) notevolmente inferiori a quelle esistenti alla fine del 1995 (7.694,7 milioni), pur accompagnate da minori oneri da indebitamento. Il fenomeno è da ascrivere alla già rilevata lentezza nell'acquisizione ed utilizzazione dei finanziamenti comunitari, segnatamente per compiti di assistenza tecnica.

3. Il patrimonio netto risulta, in conseguenza, superiore (28.215,9 milioni) a quello accertato alla fine del precedente esercizio (17.619,5 milioni) con un aumento di milioni pari all'avanzo economico di esercizio.

4. Per quanto concerne l'unico immobile di proprietà dell'ISFOL (sito in Albano Laziale ed iscritto a patrimonio per L. 1.087 milioni) sono stati intrapresi, a seguito dei rilievi mossi dalla precedente relazione e su impulso degli organi di gestione, lo studio e la valutazione delle possibilità di utilizzazione economica o, comunque, di realizzazione di un adeguato utile per l'Ente proprietario.

La possibilità di utilizzazione del bene per attività istituzionali (convegni, attività culturali, varie) implica una ingente spesa di completo restauro e ristrutturazione che l'Ente non è in grado di sostenere. D'altra parte il vincolo ad un uso di natura culturale gravante sull'immobile ne impedisce una immediata diversa redditualità. Al fine di non protrarre oltre la situazione di obiettiva antieconomicità che la proprietà inutilizzata comporta, e che risale ad

epoche pregresse, gli Organi di governo hanno perciò, a data corrente, prospettato al Consiglio di amministrazione innanzitutto l'esigenza di disporre sollecitamente una aggiornata stima dell'immobile, senza peraltro escludere alcuna delle diverse soluzioni che presentino per l'ISFOL il maggior risultato di utilità economica realizzabile.

XIII. Conclusioni

La gestione dell'esercizio finanziario 1996 dell'Istituto per la formazione dei lavoratori (ISFOL) è stata caratterizzata da alcuni tratti, che al fine di una sua rapida complessiva valutazione si ritiene di rammentare:

- ripristino della ordinaria collegialità degli organi di governo;
- accertata insufficienza della vigente normativa istitutiva ad assicurare la definizione del ruolo effettivo dell'ISFOL nell'ambito dell'Amministrazione pubblica nazionale e nel quadro dei compiti e missioni di natura sovranazionale ad esso affidati dall'Unione Europea;
- esigenza di riforma altresì della vigente normativa statutaria al fine di garantire una ottimale efficienza degli organi collegiali di governo;
- ulteriore espansione dei compiti di assistenza tecnica svolti a favore sia dello Stato che delle Regioni e del Fondo Sociale Europeo, per la durata dei programmi relativi all'attività di formazione professionale nel quinquennio 1995-1999;
- risultati che l'adempimento di tali missioni ha comportato, sotto l'aspetto scientifico e tecnico, e svolgimento della funzione di garanzia pubblica con l'attività di assistenza tecnica a supporto della gestione del Fondo Sociale Europeo;
- inadeguatezza della pianta organica a garantire l'attività svolta e anomalia della più vasta forza lavoro utilizzata con personale a termine e con collaborazioni esterne;
- notevole aumento della spesa corrente, anche se coperta da contributi comunitari, che tale maggiore forza lavoro ha comportato;

- ulteriore aumento dell'avanzo d'amministrazione, rispetto al precedente esercizio, accompagnato da una crescita dei residui, e soprattutto di quelli attivi.

Conseguentemente la Corte, richiamandosi anche ai precedenti referti, ribadisce e sottolinea in ordine a quanto sopra:

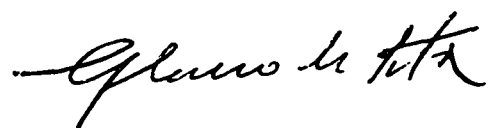
- la necessità di promuovere con ogni priorità l'auspicata riforma statutaria, secondo le più opportune linee evolutive già prospettate al Consiglio di amministrazione;

- l'esigenza di una più organica e mirata programmazione dell'attività dell'Ente e di un continuo monitoraggio della gestione, tenendo conto delle sfasature temporali dei finanziamenti, ed utilizzando a tal fine le rilevazioni ed i dati ottenibili dal Nucleo interno di valutazione;

- la necessità di una adeguata gestione delle risorse umane per un corretto ed equilibrato impiego del personale stabile e di quello a termine e del contenimento del ricorso alle collaborazioni esterne, garantendo in pari tempo la sussistenza del numero e delle professionalità strettamente richieste, nonché la trasparenza e congruità delle scelte;

- la necessità di risolvere sollecitamente il problema relativo alla polizza assicurativa inerente al trattamento di fine rapporto del personale;

- la necessità di realizzare, comunque, entro tempi brevi un risultato attivo dell'unico bene immobile patrimoniale di proprietà dell'Ente sito in Albano Laziale.



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI**

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ISFOL

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 86 DEL 25-6-97

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo Es. 1996.

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 25/6/1997

- Visto** il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso** che con delibera 242 adottata dal Commissario Straordinario il 7.12.1995 è stato predisposto il bilancio di previsione dell'es.1996, approvato dai Ministeri Vigilanti con nota UCOFPL n.6426 del 3.1.1996
- che con delibere nn. 16 e 65 del 17.7.1996 e 20.11.1996 predisposte dal Consiglio di Amministrazione sono state adottate la I e II nota di variazione al preventivo dell'es. 1996 approvate dai Ministeri Vigilanti con lettere UCOFPL nn. 10181 del 7.10.1996 e 246 del 30.1.1997;
- Esaminata** la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Acquisiti** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.3/97 del 13.6.97;
- il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella riunione del 25.6.1997;
- Esaminato** lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;
- Sentito** il Direttore Generale;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es.1996 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art.10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

IL SEGRETARIO

(Rita Melise)

IL PRESIDENTE

(Prof. Michele Colasanto)

I S F O L

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI**

**relazione illustrativa della gestione del personale
(ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)**

CONTO ANNUALE 1996

**Ente pubblico di ricerca Scientifica
D.p.r. 30/6/1973, n. 478**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DEL PERSONALE (ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)

L' ISFOL, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, Ente pubblico costituito ai sensi del D.P.R. 478/73, appartiene al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9/5/89, n. 168.

L'ISFOL, come noto, svolge le proprie attività istituzionali collaborando soprattutto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero del Tesoro, nonché con le altre amministrazioni dello Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici o privati.

Compiti dell'Isfol sono:

- Ricerche, studi, indagini e documentazione in materia di fabbisogni formativi, offerta di formazione, programmazione e progettazione formativa; qualificazioni, struttura delle professioni, nuove professionalità ; metodologie di formazione ed orientamento; politiche dell'impiego e della formazione.
- Sperimentazione formativa
- Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alle Regioni.

In aggiunta a tali compiti, nel 1995 il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale affidò all'Isfol l'incarico di Struttura Nazionale di assistenza tecnica per le iniziative comunitarie Occupazione e Adapt, per il Fondo Sociale Europeo (obiettivi 1,3,4), per la valutazione delle attività del Fondo Sociale Europeo e di Istanza Nazionale di Coordinamento del programma comunitario Leonardo Da Vinci.

Inoltre l'Isfol, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, svolge attività di Assistenza Tecnica per il Programma Socrates/Lingua e in particolare per l'azione E "Progetti Educativi Congiunti per l'Apprendimento Linguistico".

In proposito occorre sottolineare che queste ultime attività rappresentano una incombenza primaria, al pari delle altre attività istituzionali dell'Ente, tali da rendere necessaria, nel corso del 95, una nuova organizzazione delle aree di ricerca ed il potenziamento degli altri servizi per adempiere alle numerose iniziative comunitarie affidate all'Istituto, iniziative che lo vedranno impegnato almeno fino al 1999.

Oltre a tutto ciò è proseguita l'attività di ricerca ed assistenza tecnica "tradizionale" dell'Istituto; in particolare sono proseguiti gli studi e le ricerche relativamente ai seguenti temi:

- analisi delle professioni e dei fabbisogni formativi, sviluppo delle qualifiche professionali, valutazione;
- standard formativi, certificazione, competenze trasversali;
- progettazione e programmazione formativa;
- scelte e orientamenti formativi, qualità dell'offerta formativa, integrazione di sistemi, forme e caratteristiche dell'offerta formativa, nei vari aspetti (e con riferimento particolare al sistema regionale di formazione professionale);
- politiche occupazionali e formative in campo ambientale;
- formazione dei fornitori, formazione a distanza, multimedia;
- attività di documentazione e sviluppo di banche dati (in particolare, banca dati "Orfeo" e banca dati Cedefop delle istituzioni);

Abbastanza intense sono state poi le attività di assistenza tecnica alle Regioni in materia di formazione professionale, (in particolare, tra attività "ordinarie" e attività del FSE, è stata prestata assistenza ad 11 Regioni), nonché la partecipazione del personale a comitati di studio, gruppi di lavoro, nonché - in qualità di relatori - a convegni e seminari di studio.

Infine, anche nel 1996 l'ISFOL è stato particolarmente impegnato nell'organizzazione di convegni ed incontri, relativamente, soprattutto, alle Iniziative e Programmi comunitari ed assistenza tecnica del FSE; nell'intero anno le manifestazioni organizzate hanno superato la trentina, più nel dettaglio, si possono segnalare, sia pure in forma molto sintetica, le principali attività svolte.

Per quanto riguarda l'Assistenza Tecnica per il FSE, il piano di lavoro 1996 ha visto la realizzazione di una serie organica ed integrata di azioni quali: assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione di Piani Operativi multiregionali e regionali; supporto alla progettazione formativa; osservatorio informativo sulle politiche dell' FSE; analisi comparative internazionali; ecc.

A tali attività vanno aggiunte poi quelle relative ai "Progetti trasversali", Programmazione e Pianificazione, Certificazione, Informazione e pubblicità, Formazione formatori.

Anche per l'Iniziativa Comunitaria Adapt il 1996 ha rappresentato un anno di particolare impegno, in quanto ha visto il decollo effettivo dell'Iniziativa, attraverso l'avvio e la posizione dei progetti e le conseguenti attività consulenziali svolte nei confronti dei soggetti interessati, la predisposizione dei materiali per l'avvio delle attività di monitoraggio, la verifica e la costruzione della transnazionalità, ecc.; inoltre, a partire dalle unità del 1996, all'Istituto è stata affidata anche la Segreteria Tecnica del "Comitato d'Accompagnamento Adapt".

Quanto all'Iniziativa Occupazione, i singoli "volet" (Horizon, Integra, Now, Youthstart) sono stati impegnati in attività di accompagnamento ed animazione dei progetti, di creazione e sostegno dei partenariati internazionali, di raccolta e diffusione delle informazioni, di studi e ricerche, di supporto alle autorità nazionali e della Commissione Europea.

Infine, i principali impegni del Programma Leonardo Da Vinci hanno riguardato: la predisposizione del Piano Operativo per la realizzazione delle attività di scambi e collocamenti, archiviazione e verifica dei progetti, attività di informazione, di consulenza ed Assistenza tecnica, di

valutazione, di monitoraggio sia dei progetti approvati nel bando 1995 e di quelli messi a bando nel 1996.

Il personale dell' ISFOL è destinatario della disciplina contrattuale prevista per gli enti di ricerca, da ultimo i D.P.R. 12.2.91, n. 171 per il triennio 1988-1990 e, per i solo profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°, il CCNL per il quadriennio 94-97 entrati in vigore nell'anno 1996 (provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/6/96).

Va premesso infatti, che in data 7 ottobre 1996 è stato sottoscritto tra l'ARAN (in rappresentanza della P.A.) e le OO.SS. di categoria, il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, che è stato pubblicato nel S.O alla G.U. n. 259 del 5.11.96.

Tale contratto riguarda esclusivamente il personale appartenente ai profili professionali ascritti ai livelli dal 4° al 10°, atteso che, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n.29/93, per il personale dirigenziale, non compreso nell' art.2, comma 4° dello stesso decreto e successive modificazioni ed integrazioni, e per quello con qualifica di ricercatore e tecnologo, *quest'ultimo assimilato ai dirigenti medesimi*, è stata prevista una autonoma separata area di contrattazione, per la quale non si è ancora proceduto al rinnovo contrattuale.

Pertanto, gli effetti economici derivanti dalla prima applicazione del CCNL 94/97 che si riflettono sulla spesa del personale per l'anno 1996, riguardano, per l'appunto, il solo personale dei livelli 4°-10°.

Per fronteggiare il notevole carico di lavoro derivante dalla attribuzione dei compiti istituzionali e per l'espletamento degli incarichi comunitari di cui si è accennato in premessa, nel corso dell'esercizio 96 si è provveduto:

1. con l'assunzione di un ulteriore contingente di personale avente determinati requisiti di specializzazione, che è stato sottoposto a procedure di selezione pubblica. Dette assunzioni riguardano personale che *non ricopre posti nei ruoli organici dell'Istituto* ed ammontano complessivamente a n. 73 unità di varie qualifiche con contratto a tempo determinato ai sensi dell-art. 23 DPR 12.2.91, n. 171, e art. 5 comma 26 della L. 537/93, di durata da uno a cinque anni). Dette unità sono inserite nelle tabelle allegate come personale *non di ruolo*;
2. attraverso il conferimento di incarichi di consulenza affidati ad esperti di ricerca ed al personale tecnico di elevato livello e specializzazione;
3. con il personale facente parte dei ruoli organici dell'Isfol;

I primi due gruppi sono stati inseriti nelle strutture di coordinamento appositamente costituite presso l'ISFOL per lo svolgimento degli incarichi ricevuti dalla U.E. e dagli altri organismi nazionali.

Peraltro, è opportuno precisare che il costo del personale destinato alla realizzazione di tali specifiche attività comunitarie è sostanzialmente a carico della Unione Europea la quale si fa carico del finanziamento di detti programmi.

Dette assunzioni non di ruolo, pertanto, non hanno comportato per l'Istituto alcun onere a carico del proprio bilancio.

Attualmente l'Istituto è strutturato in 2 aree amministrative e 8 aree di ricerca, nonché in ulteriori 7 strutture di coordinamento dei programmi comunitari, come da prospetto grafico all. A).

Le prime 2 aree (affari amministrativi e affari generali) sono dirette da personale con qualifica di Dirigente, rispettivamente ascritto al 2° e 3° livello professionale. Le restanti aree sono dirette da personale con qualifica di Ricercatore del 1° e 2° liv. professionale, incaricati della direzione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a Ricercatori di 1° e 2° livello professionale, ex-art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Tutte le aree e strutture fanno capo al Direttore Generale dell'Istituto il quale non occupa posti in organico, in quanto contrattista a termine, ai sensi dell' art. 5 della L. 20/3/75, n. 70.

LTSFOL ha un organico previsto in complessive n. 125 unità distribuite nei vari profili amministrativi-tecnici-ricercatori, dal 10° al 1° livello professionale.

A tale proposito si precisa che è stata effettuata la ricognitoria di cui all' art. 5, comma 25 della Legge 24/12/93, n. 537.

Pertanto la dotazione organica che risulta dal conto annuale 1995 in 146 unità è stata ridimensionata in seguito della riduzione della pianta organica dell'Istituto che è stata portata a complessive 125 unità.

Per il raggiungimento degli obiettivi 1996, l' Ente si è avvalso complessivamente di n. 198 unità, di cui 113 dipendenti non di ruolo (1 direttore generale + 112 unità ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12/2/91, n. 171) nonché di 85 unità di personale di ruolo.

Le cessazioni dal servizio del personale *di ruolo* riguardano n. 1 unità con profilo di Ricercatore del III livello, dimessosi volontariamente il 16/1/96.

Ulteriori cessazioni di personale, hanno riguardato complessivamente n. 2 unità di personale *non di ruolo* utilizzate per la gestione dei programmi comunitari cessati dall'incarico anch'essi per dimissioni volontarie.

Alla data del 31/12/96 le unità in servizio erano così distribuite:

- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)	n.81
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 10° - 4°)	n.72
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 10°- 4°)	n.45

Del suddetto personale, n. 5 unità sono collocate in posizione di comando presso pubbliche Amministrazioni (Ministero del Lavoro, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Provincia Autonoma di Trento - Assessorato alla formazione professionale).

Tre di questi sono a totale carico degli Enti presso cui prestano servizio i quali rimborsano all'Istituto i relativi oneri. Per l'anno 1996 detti oneri sono stati rimborsati in L. 201,389 milioni (cod. P110 tab. 9A).

Detto personale è impegnato nello svolgimento di attività e/o programmi afferenti la materia della formazione professionale, attività che fra l'altro, rappresentano motivo di notevole interesse, sotto il profilo istituzionale, per l'Ente.

L'Isfol nel 1996 si è avvalso della collaborazione di n. 1 unità di personale dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione comandato a prestare servizio presso l'area Sistemi formativi (personale esterno tab. 1b).

La spesa annua (in migliaia di lire) sostenuta per retribuzioni del personale con rapporto di lavoro subordinato utilizzato (*di ruolo, non di ruolo e contrattista*), ammonta a complessive L. 7.584.000.= (totale spese tabelle 8A/8C).

Tale importo tiene conto di tutte le spese riconducibili alla gestione del personale dipendente per stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza a carico dell'Istituto.

La spesa sostenuta è quella derivante dall'applicazione degli accordi di lavoro di comparto ultimo fra i quali il CCNL 94-97 la cui applicazione, come già detto, è destinata al solo personale dei profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°.

Essi attengono, per il 1996, ai soli istituti economici aventi carattere automatico (trattamento economico fondamentale) in quanto l'applicazione degli istituti economici accessori sono stati rinviati alla contrattazione decentrata, avvenuta nei primi mesi del 97.

Al personale con profilo di Ricercatore e Dirigente (primi tre livelli professionali), in assenza di rinnovo contrattuale, continua ad essere applicato il DPR 171/91.

Pertanto il lieve incremento di spesa che si registra per questa categoria di personale è dovuta alla progressione economica per classi e scatti che il suddetto personale ha maturato nel corso dell'anno 96.

Retribuzioni (Stipendi ed altri assegni fissi (tot. tab. 8A)	L. 6.952.522
Trattamento economico accessorio (tot. tab. 8C)	" 631.556

(in migliaia)

La spesa complessiva di cui alla tab. 8a risulta così distribuita:

categoria di personale	spesa (in migliaia)
personale di ruolo con qualifica di ricercatore (1°, 2°, 3° liv.)	2.561.265
personale di ruolo, tecnico e di supporto alla ricerca (liv. 9°-4°)	877.440
personale amministrativo (direttore, dirigenti e liv. 9°- 4°)	969.809
personale non di ruolo	2.544.008

ove la spesa maggiore è rappresentata dagli stipendi per il personale ricercatore (circa il 33,3%). E ciò in quanto il maggior numero di dipendenti, data la peculiarità dell'ente di ricerca, è inquadrato nei profili dei ricercatori che occupano i livelli apicali dell'attuale ordinamento del personale (1°, 2° e 3° livello).

Quella di cui alla tabella 8c è invece distribuita interamente al personale ascritto alle qualifiche dal 10° all' 4°, unici destinatari dei trattamenti economici accessori legati alla produttività ed alla efficienza.

L' esame delle singole voci di spesa del conto evidenzia un considerevole incremento rispetto al 96 della spesa relativa alle retribuzioni fisse del personale dipendente (tabelle 8a)

Totale tab. 8a 1995	4.439.270
Totale tab. 8a 1996	7.054.306

、 Ciò è dovuto in parte al rinnovo contrattuale anche se ha riguardato, come già detto, solo una parte del personale ed in parte alle assunzioni *non di ruolo*, che si sono effettuate nel corso dell'anno (73 assunzioni contro 3 cessazioni)

Non si sono registrati nel 1996 incrementi di spesa per attribuzione di livelli economici superiori derivanti da conferimenti di qualifica in seguito a concorsi o promozioni interne.

L' istituto ha, altresì, sostenuto nel corso dell'anno 96 considerevoli spese in seguito al conferimento, attraverso convenzioni con enti e/o soggetti privati, di incarichi relativi a:

- studi, rilevazioni ed indagini sul mercato del lavoro;
- elaborazioni di dati relativi a ricerche, studi comparativi sul mercato del lavoro;
- organizzazione di convegni e seminari di studio sul mercato del lavoro;

Dette spese, indicate complessivamente al punto L060 della tabella 9B, ammontano a miliardi 5,842 e attengono quasi integralmente allo svolgimento dei programmi comunitari affidati dalla U.E.

Esse pertanto, come quasi tutti gli oneri che riguardano lo svolgimento dei suddetti programmi, non comportano sostanziali oneri a carico del bilancio dell'Ente.

ISFOL

Il Direttore Generale

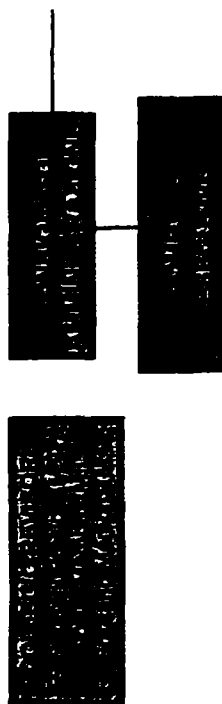
(Dr. Alfredo Tamborlini)



Allegato A

ORGANIGRAMMA DELL'ISFOL

Aggiornato al 31/12/96



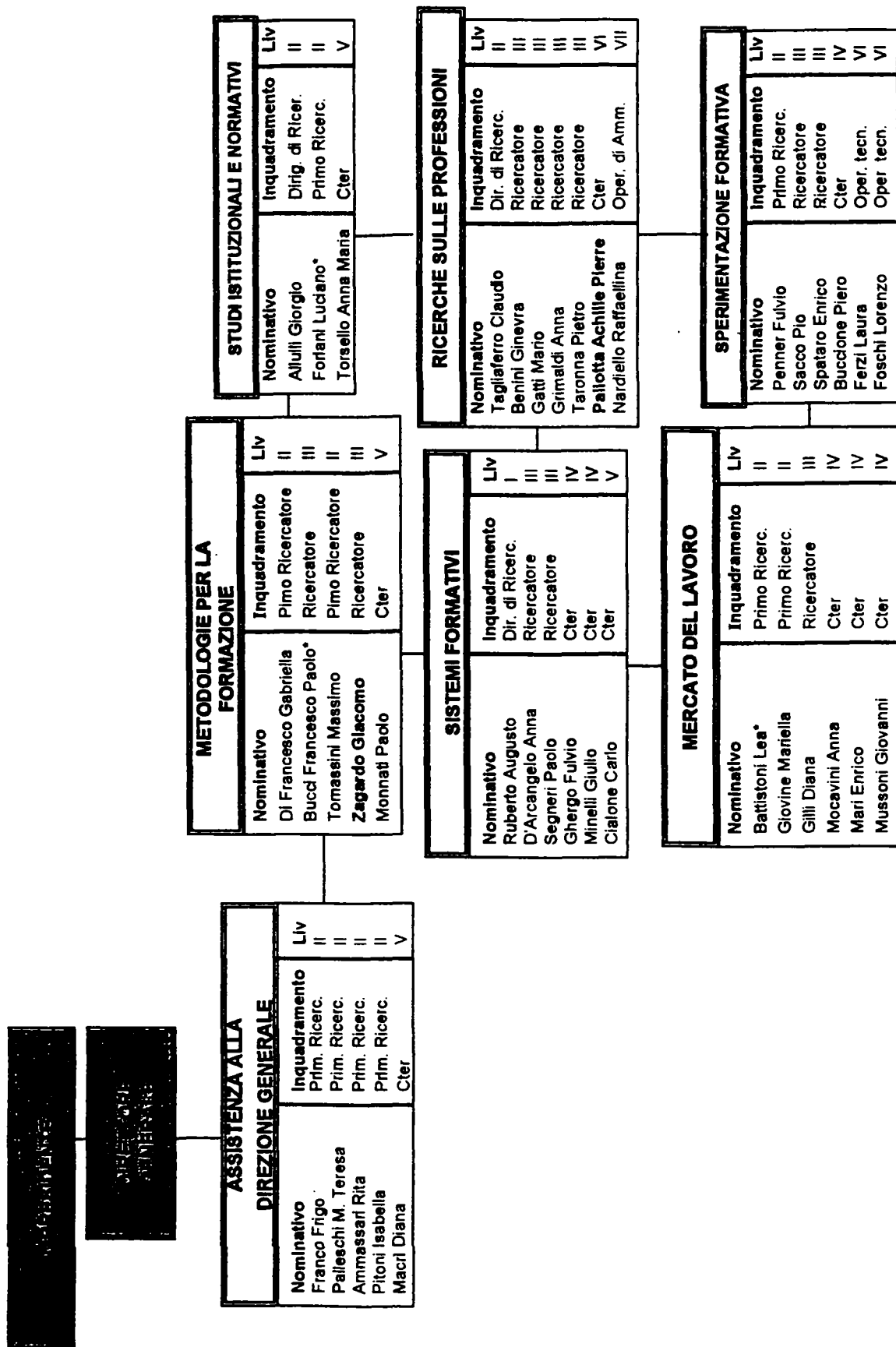
AFFARI AMMINISTRATIVI			Liv
Nominativo	Inquadramento		
Mancini Vittorio	Dir. 1 fascia		II
Knollseisen Antonio	Funz. di Amm.		IV
Giaffai Luigi	Funz. di Amm.		V
Giammona Rita	Funz. di Amm.		IV
Gabriella Guerriero	Coll. di Amm.		V
Cantagallo Caterina	Coll. di Amm.		VI
Pinna Mauro	Coll. di Amm.		VI
Spazio Anna Maria	Coll. di Amm.		VI
Zambano Sabatino	Coll. di Amm.		VI
Di Giambattista Cristina	Coll. di Amm.		VII
De Horatis Mario	Coll. di Amm.		VII
Ricci Arianna	Coll. di Amm.		VII
Gialone M. Tiziana	Coll. di Amm.		VII
Coppola Maurilio	Coll. di Amm.		VII
Broccoletti Beatrice	Coll. di Amm.		VII
Franchi F. Romana	Coll. di Amm.		VII
Ricciuti Michela	Coll. di Amm.		VII
Carlini Marco	Coll. di Amm.		VII
Gianetti Gabriella	Operat. di Amm.		VII
Bogliani Lorella	Operat. di Amm.		IX
Giammona Gennaro	Operat. di Amm.		IX

AFFARI GENERALI			Liv
Nominativo	Inquadramento		
Marindoni Vera*	Dirigente		III
Spampinato Giovanna	Funz. di Amm.		IV
Mereu Alessandra	Cter		V
Rita Melise	Coll. di Amm.		V
Pasquali Michela	Coll. di Amm.		VII
Diana Antonella	Coll. di Amm.		VII
Laura Marconi	Oper. Tecnico		VII
Maria Marconi	Oper. Ammin.		VIII
Conti Giancarlo	Oper. Tecnico		VIII
Conti Carlo	Oper. Tecnico		VIII
Di Muzio Vincenzo	Aus. tecnico		VIII
Ceccacci Luigi	Aus. tecnico		VIII
Rosati Carlo	Aus. tecnico		VIII
Petrungaro Fulvio	Aus. tecnico		IX
Testa Simonetta	Aus. di Amm.		IX

RICERCHE SU INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE			Liv
Nominativo	Inquadramento		
Conti Colombo	Primo Ricerc.		II
Azzinnari Temistocle	Primo Ricerc.		II
Libertini Luciano A	Ricercatore		III
Plantelli Paola	Ricercatore		III
Merola Augusto	Tecnologo		III
Belliscioni Valter	Cter		IV
Fortunato Pasquale	Cter		V
Colella M. Rosaria	Cter		V
Marindoni Mara	Cter		V

INTERVENTI COMUNITARI			Liv
Nominativo	Inquadramento		
Turriti Olga	Primo Ricerc.		II
Di Stefano Antonietta	Primo Ricerc.		II
Gasbarri Anna	Funz. di Amm.		IV

In neretto i nominativi del personale a tempo determinato
 • Personale comandato a prestare servizio c/o altre Amministrazioni.
 Sottolineato il personale di ruolo già inserito nei Programmi Comunitari.
 In giallo le aree dell'istituto previate dall'ordinamento dei servizi
 In azzurro le iniziative Comunitarie.



Gruppo			
Nominativo	Inquadramento	Liv	
Olga Turini*	Primo Ricerc.	II	
Di Stefano Antonietta	Primo Ricerc.	II	
Nicoletti Paola	Ricercatore	III	
Mocci Antonio	Ricercatore	III	
Gasbarri Anna	Funz. di Amm.	IV	
Giorgetti Simona	Cter	IV	
Belli Gloria	Cter	V	
Carboni Luca	Cter	VI	
Pinna Paolo	Coll. di Amm.	VI	
Sperindè Simona	Ricercatore	III	
Cappella Antonio	Cter	IV	

Gruppo			
Nominativo	Inquadramento	Liv	
Montedoro Claudia	Primo Ricerc.	II	
Checucci Pietro	Ricercatore	III	
Chiozza Alessandro	Ricercatore	III	
Delidda Massimiliano	Ricercatore	III	
Derlu Franco	Cter	VI	
Turchini Annalisa	Cter	VI	
Cresci Emanuela	Coll. di Amm.	VII	
Littera Debora	Cter	VI	

Gruppo			
Nominativo	Inquadramento	Liv	
Pagoto Patricia	Primo Ricerc.	II	
Rota Stefania	Ricercatore	III	
Greco Cinzia	Ricercatore	III	
Gobbi Donatella	Ricercatore	III	
Crispolti Emanuele	Ricercatore	III	
Fuchs Cristina	Cter	VI	
Agneni Laura	Cter	VI	
Casuccio Francesca	Coll. di Amm.	VII	

Gruppo			
Nominativo	Inquadramento	Liv	
Rozera Marina	Primo Ricerc.	II	
Acconcia Anna	Ricercatore	III	
Senatore A. Maria	Ricercatore	III	
Grisoni Roberta	Ricercatore	III	
Vitali C. Maria	Cter	IV	
Saraceni Francesca	Cter	VI	
Persechino Giusep.	Coll. di Amm.	VII	
Careddu Paola	Coll. di Amm.	VII	
Rossi Silvia	Coll. di Amm.	VII	
Cenciotti Antonella	Coll. di Amm.	VII	

Gruppo			
Nominativo	Inquadramento	Liv	
Cattan Claude	Primo Ricerc.	II	
Carbone Anna Elisa	Ricercatore	III	
Stefanelli M. Letizia	Ricercatore	III	
Murtas Elena	Ricercatore	III	
Pepe Dunia	Ricercatore	III	
Cinti Sonia	Cter	V	
Mortato Concetta	Cter	VI	
Fortini Arianna	Coll. di Amm.	VII	

Gruppo			
Nominativo	Inquadramento	Liv	
Felice Alessandra	Ricercatore	III	
Puel Monica	Ricercatore	III	
Ruggeri Viviana	Ricercatore	III	
Bussi Federico	Ricercatore	III	
Lippha Francesco	Cter	VI	

Elenco dei deputati
e dei senatori
eletti nel 1987

Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv
Verzolini Marco	Prim. Ricerc.	II	Lindo Valter	Ricercatore	III	Erigo Antonello	Ricercatore	III
Pratoni Anna	Ricercatore	III	Curzi Valentina	Ricercatore	III	Di Palma Stefano	Ricercatore	III
Lazzerini Andrea	Ricercatore	III	Criscuolo M.F.	Ricercatore	III	Massari Costantino	Ricercatore	III
Ricco Orletta	Ricercatore	III	Arenare Rossano	Cter	IV	Mainiero Paola	Cter	VI
D'Alessandro S.	Ricercatore	III	Carrino Ubaldo	Coll. di Amm.	V			
Pistagni Roberta	Ricercatore	III	Di Stefano Giuseppe	Cter	VI			
Cesari Franco	Cter	IV	Faramondi A.	Cter	VI			
Rossi Maurizio	Cter	IV	Nobili Domenico	Cter	VI			
Bedioli Daniela	Coll. di Amm.	V	Tersigni Vincenza	Cter	VI			
De Rossi Giovanna	Cter	VI	Lippolis Monica	Cter	VI	Nominativo	Inquadramento	Liv
Emidi Sonia	Cter	VI	Taricone Francesca	Coll. di Amm.	VII	Capriccioli Lia	Ricercatore	III
Giammarino M.	Cter	VI				Gallo Antonio	Cter	IV
Palmieri Giovanna	Cter	VI				Infante Vincenzo	Cter	IV
Varricchio Marilise	Cter	VI				Governatori Giulia	Cter	VI
Angotti Roberto	Cter	VI						
Esposito Cristiano	Coll. di Amm.	VII						
Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv
Perulli Elisabetta	Ricercatore	III	Atanasio Antonella	Ricercatore	III	Bulgarelli Aviana	Prim. Ricerc.	II
Belmonte Stefania	Ricercatore	III	Vaccaro Silvia	Ricercatore	III	Lion Cristina	Ricercatore	III
Conversano Clizia	Cter	VI	Tobia Matilde	Cter	IV	De Leillis Alessandra	Ricercatore	III
Giovannini Fabrizio	Cter	IV	Angelucci Marzia	Cter	VI	De Sanctis Antonietta	Ricercatore	III
Mazzarella Riccardo	Cter	IV	Bensi Claudio	Cter	IV	De Vincenzi Roberto	Ricercatore	III
Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv
Benadusi Marco	Cter	VI	Benadusi Marco	Cter	VI	Bulgarelli Aviana	Prim. Ricerc.	II
Cornice Alessandra	Cter	VI	Cornice Alessandra	Cter	VI	Lion Cristina	Ricercatore	III
Criscuolo M. Francoise	Ricercatore	III	Criscuolo M. Francoise	Ricercatore	III	De Leillis Alessandra	Ricercatore	III
Gatta Monica	Coll. di Amm.	V	Gatta Monica	Coll. di Amm.	V	De Sanctis Antonietta	Ricercatore	III
De Cicco Lidia	Cter	VI	De Cicco Lidia	Cter	VI	De Vincenzi Roberto	Ricercatore	III
Tucci Michela	Cter	VI	Tucci Michela	Cter	VI	Villante Claudia	Ricercatore	III
Mainardi Danilo	Cter	IV	Mainardi Danilo	Cter	IV	Volpi Stefano	Ricercatore	IV
Ferrara Fabiana	Coll. di Amm.	V	Ferrara Fabiana	Coll. di Amm.	V	Fornara Orsola	Cter	IV
Mercanti Tiziana	Cter	VI	Mercanti Tiziana	Cter	VI	Poupon Patrice	Cter	IV
						Calabrese Patrizia	Coll. di Amm.	VII

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1996

Premessa

Il consuntivo 1996 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici - e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73 - costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1996 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1996 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per 48.821,4 milioni (oltre a 16.151,8 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1995), impegni di spesa per 38.401,0 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo - con esclusione delle partite di giro - registrano :

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti 45.279,8 milioni a fronte di una previsione di 45.947,3 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per 117,1 milioni a fronte di una previsione di 105,8 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per 23,8 milioni a fronte di una previsione di 20,0 milioni.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate entrate in meno per 406,7 milioni.

PER LA PARTE DI SPESE

- a) per le spese di personale impegni per 11.452,4 milioni a fronte dei 15.472,5 milioni inizialmente previsti;
- b) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 5.068,9 milioni a fronte dei 6.465,6 milioni inizialmente previsti;
- c) per le spese istituzionali impegni per 17.701,4 milioni a fronte dei 32.140,7 milioni inizialmente previsti;
- d) per spese in conto capitale impegni per 857,7 milioni a fronte dei 1.099,2 milioni previsti destinati:
 - all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (592,8 milioni);
 - alla costituzione di depositi cauzionali (112 milioni);

- all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (592,8 milioni).

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1992-1996

ENTRATE CORRENTI

	1992		1993		1994		1995		1996	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da parte dello Stato:										
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	10.632,0	66,4	10.500,0	52,3	10.500,0	50,2	10.800,0	27,0	11.000,0	24,2
Contributo ex L. 12/1/81 n. 4	495,5	3,3								
Contributo straordinario (art. 4 L. 23/4/81 n. 155)			592,5							
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)				3,0	79,6	0,4	7.631,9	19,8	8.580,0	18,9
Contributo M.L. Progetti CEE									187,9	0,4
Trasferimenti da parte delle Regioni:										
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione	220,0	1,3	192,8	0,9	93,0	0,4	402,4	1,0	736,7	1,6
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:										
Contributi CEE ad attività di sperimentaz. e formaz.										
Contributi diversi	716,4	4,4	2.470,8	12,3	2.960,4	14,2	11.982,9	29,9	15.153,4	33,4
Contributi per attività a carico organismi terzi	249,8	1,5	151,7	0,8	77,0	0,4	105,8		789,3	1,7
Redditi e proventi patrimoniali:	3.616,2	22,7	6.128,1	30,5	7.095,6	34,0	8.988,6	22,3	8.832,5	19,6
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	33,6	0,3	31,4	0,2	28,0	0,1	26,3		24,0	
Poste correttive e compensative spese correnti:										
Recuperi e rimborsi diversi	24,7	0,1	7,8		65,8	0,3	44,9		93,1	0,2
Entrate eventuali										
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.988,2	100	20.076,1	100	20.896,4	100	39.982,8	100	45.396,9	100

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato:

Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845

Contributo ex L. 12/1/81 n. 4

Contributo straordinario (art. 4 L. 23/4/81 n. 155)

Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)

Contributo M.L. Progetti CEE

Trasferimenti da parte delle Regioni:

Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:

Contributi CEE ad attività di sperimentaz. e formaz.

Contributi diversi

Contributi per attività a carico organismi terzi

Redditi e proventi patrimoniali:

Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c

Poste correttive e compensative spese correnti:

Recuperi e rimborsi diversi

Entrate eventuali

TOTALE ENTRATE CORRENTI

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

ENTRATE IN C/CAPITALE

1992		1993		1994		1995		1996	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
1,1	5,3	0,6	1,4						
19,6	94,7	41,7	98,6	20,9	100	21,8	100	23,8	100
20,7	100	42,3	100	20,9	100	21,8	100	23,8	100

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature

RISCOSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE CORRENTI

	1992		1993		1994		1995		1996	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
174,7	1,1	151,6	0,8	111,4	0,6	112,9	0,4	174,8	0,5	
6.247,9	39,6	6.657,9	35,1	6.777,3	34,0	7.123,1	28,8	11.452,4	33,5	
3.052,1	19,5	2.858,7	15,0	2.933,5	14,7	3.234,0	13,0	4.701,3	13,7	
5.986,8	37,9	9.063,1	47,8	9.754,1	48,9	13.674,3	55,3	17.701,4	51,7	
48,9	0,3	55,7	0,3	36,9	0,2	50,3	0,2	60,4	0,25	
252,9	1,6	81,0	0,4	257,7	1,3	430,4	1,7	114,7	0,3	
9,9		82,5	0,5	57,3	0,3	66,0	0,2	17,7	0,05	
		14,9	0,1							
15.773,2	100	18.965,4	100	19.928,2	100	24.691,0	100	34.222,7	100	100

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN CONTO CAPITALE

	1992		1993		1994		1995		1996	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
SPESE IN C/CAPITALE										
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	5,0	0,8								
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	32,6	5,4	59,8	10,0	28,9	6,0	390,8	32,2	152,9	17,8
Concessioni di crediti ed anticipazioni									112,0	13,0
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	563,8	93,8	541,0	90,0	427,9	94,0	823,6	67,8	592,8	69,2
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	601,4	100	800,8	100	454,8	100	1.214,4	100	857,7	100

SPESE IN C/CAPITALE

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

	1992	1993	1994	1995	1996
ENTRATE					
Entrate correnti	15.988,2	20.076,1	20.896,4	39.982,9	45.396,9
Entrate in conto capitale	20,7	42,3	20,9	21,7	23,9
Entrate per partite di giro	9.008,7	2.141,6	2.138,2	2.058,9	3.400,6
TOTALE ENTRATE	25.017,6	22.260,0	23.055,5	42.063,5	48.821,4
Avanzo finanziario 1995	365,7				16.161,9
TOTALE A PAREGGIO	25.383,3	22.260,0	23.055,5	42.063,5	64.983,3
SPESE					
Spese correnti	15.773,2	18.965,4	19.928,2	24.691,0	34.222,7
Spese in conto capitale	601,4	600,8	454,8	1.214,4	857,7
Spese per partite di giro	9.008,7	2.141,6	2.138,2	2.058,9	3.400,6
TOTALE SPESE	25.383,3	21.707,8	22.521,2	27.964,3	38.481,0
Avanzo finanziario di competenza		552,2	534,3	14.096,2	26.502,3
TOTALE A PAREGGIO	25.383,3	22.260,0	23.055,5	42.063,5	64.983,3

Cenni sulle principali categorie di spesa

- 1) Spese per il personale. Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un aumento di 4.329,3 milioni, dovuti alle assunzioni di personale a termine da utilizzare per la realizzazione dei programmi comunitari, nonché alla liquidazione degli arretrati relativi al nuovo contratto del personale. Dette spese che, rappresentano il 33,5% delle spese correnti, per un importo complessivo di 11.452,4 milioni riguardano - come più ampiamente illustrato nell'apposita relazione - 198 dipendenti e più precisamente : il Direttore Generale, n. 85 dipendenti di ruolo e n. 112 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1	
Dirigente	n. 1	
I° livello professionale	n. 2	
II° livello professionale	n. 20	
III° " "	n. 18	
IV° " "	n. 12	
V° " "	n. 9	
VI° " "	n. 6	
VII° " "	n. 6	
VIII° " "	n. 6	
IX° " "	n. 4	
		n. 85

Personale a termine

III° livello professionale	n. 40	
IV° livello professionale	n. 17	
VI° " "	n. 7	
VI° " "	n. 31	
VII° " "	n. 17	
Totale		n. 112
		<u>n. 198</u>

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento di Lit. 611,7 milioni il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

- 2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di Lit. 4.027,1 milioni rispetto al 1995 che in termini percentuali costituisce una variazione del 29,4% in più rispetto all'esercizio precedente. La relazione sulla gestione del personale - redatta in conformità dell'art. 65 del D.L. 3.2.1993 n. 29 - illustra anche l'utilizzo dei fondi impegnati su tale titolo di spesa (17.701,4 milioni). Va, comunque, precisato che l'incremento è dovuto sostanzialmente ai contributi erogati dalla CEE per la gestione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt ed Assistenza Tecnica FSE.
- 3) Spese per gli organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di 1.175,2 milioni, passando da Lit. 3.401,9 milioni a Lit. 5.068,9 milioni.
- 4) Spese in conto capitale. Hanno subito, rispetto all'es. 1995 una variazione in meno (da 1.214,4 milioni a 857,7 milioni).

Il decremento è dovuto in massima parte alla mancata necessità di adeguare, come invece è avvenuto nel decorso esercizio, l'indennità di anzianità; in conformità a quanto prescritto dalla legge 29/1/94 n° 87, circa l'inclusione in dette competenze del 30% dell'indennità integrativa speciale.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1996 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per 30.937,2 milioni /previsti 69.836,9 milioni, riscossi 38.899,7 milioni) e per la parte di spesa, minori spese per 21.360,5 milioni (previsti 59.165,9 milioni - spesi 37.805,4 milioni).

Gestione dei residui

Nella relazione allegata alla delibera apposita, vengono illustrate le variazioni apportate ai passivi degli esercizi dal 1993 al 1995.

La consistenza dei residui, sia attivi che passivi scaturisce, comunque, oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irreversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

Residui attivi 41.507,9 milioni

Sono rappresentati :

- per 14.610,3 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate anche con i fondi di rotazione, formazione a distanza, standard formativi, Occupazione, Adapt, Assistenza tecnica, Valutazione, Euaccademia;
- per 1.105,2 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per 20.373,6 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati;

- per 828,6 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per 4.415,9 milioni dai contributi CEE per la gestione del Programma Leonardo e Lingua;
- per 12,0 milioni da recuperi diversi e più precisamente da quota parte degli importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già nel 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato;
- per 162,3 milioni dai sospesi risultanti sul titolo VII partite di giro.

Residui passivi - Lit. 15.792,1 milioni

Rispetto all'esercizio 1995 i residui passivi hanno subito un incremento di Lit. 368 milioni. Va precisato che una parte consistente di essi è rappresentata :

- da spese per il personale che, attenendo al mese di dicembre, vengono liquidate nel gennaio dell'anno successivo (gettoni presenza, lavoro straordinario, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, Lit. 452,9 milioni);
- da spese connesse ad attività espletate nel corso dell'intero secondo semestre (premio di produttività 296,7 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. 1.586,9 milioni) per l'es. 1996; importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (13.362,8 milioni) va evidenziato che ben 10.622,0 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione dei Programmi Comunitari Leonardo, A.T. FSE, nonché Occupazione e Adapt, la cui esecuzione avviene nell'ambito di più esercizi.

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorché i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Dei restanti, 2.740,8 milioni, le principali poste si riferiscono : per 690,2 milioni a seminari di studio organizzati per le attività CEE; per 681,4 milioni ad impegni per consulenze ad attività di ricerca i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; 670,8 milioni attengono ad impegni per la stampa e la produzione di pubblicazioni, 238,0 milioni riguardano la gestione dei sistemi "Orfeo e Fad" e per i quali, intervenendo la chiusura delle attività nell'es. 1997, ovviamente, la liquidazione delle spese non può che avvenire nell'esercizio successivo.

L'ultima posta dei residui passivi - 928,1 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda sostanzialmente le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 1996 e regolarmente versate nel mese di gennaio 1997.

Conto patrimoniale. Subisce un incremento di 10.596,4 milioni dovuto essenzialmente all'incremento delle entrate correnti. Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un avanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1996 evidenzia un avanzo di amministrazione di 26.809,9 milioni contro i 16.161,8 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Spese per il personale - 4.020,0 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte, al ritardo con cui sono state espletate le selezioni del personale da assumere a termine e deliberate le assunzioni, rispetto al termine inizialmente previsto.

Acquisto beni e servizi - 1.324,5 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - 14.439,3 milioni. Il programma 1996 è stato realizzato e le somme che non risultano impegnate attengono, in massima parte, a fondi erogati dalla U.E. per la realizzazione di progetti poliennali.

Pertanto, tali fondi dovranno utilizzati nell'es. 1997 per finanziare i corrispondenti capitoli di bilancio al fine di consentire l'ultimazione delle attività richieste dalla Comunità.

IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL
ROMA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1996	al 31.12.1996	In più	In meno
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Casse	"	"	"	"
2	Banche	"	"	"	"
	Conti correnti postali	"	"	"	"
146	Tesoreria Provinciale c/c 165643	7.694.752.692	1.094.276.226	"	6.600.476.466
		7.694.752.692	1.094.276.226	"	6.600.476.466
	<u>CREDITI DI REGOLAMENTO</u>				
32/34	Crediti verso lo Stato				
40/60	61/62 ed altri Enti	23.782.957.021	41.333.199.373	17.550.242.352	"
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	"	"	"	"
	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	"	"	"	"
90/224	Crediti diversi	108.375.866	174.615.983	66.240.117	"
225		23.891.332.887	41.507.815.356	17.616.482.469	"
	<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
	Depositi vincolati	"	"	"	"
	Mutui ed anticipazioni attive	"	"	"	"
	Crediti x annualità, seme- str.ecc. scontate a terzi	"	"	"	"
141	Prestiti al personale (Mutui)	273.022.422	249.169.736	"	23.852.686
	Crediti verso gestioni autonome	"	"	"	"
151	Depositi cauzionali	3.235.139	75.235.139	72.000.000	"
49	Crediti diversi bancari e finanziari	1.622.100	899.500	"	722.600
		277.879.661	325.304.375	72.000.000	24.575.286
	<u>RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO</u>				
67	Rimanenze di prodotti	124.231.217	121.405.000	"	2.826.217
41	Rimanenze di materie pri- me e materiali di consumo	38.976.348	40.800.500	1.824.152	"
	Rimanenze di viveri	"	"	"	"
65	Rimanenze diverse	47.655.122	46.902.118	"	753.004
	Risconti attivi	"	"	"	"
		210.862.687	209.107.618	1.824.152	3.579.221

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL 31/12/1996

ALLEGATO A

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1996	al 31.12.1996	In più	In meno
	<u>DEBITI TESORERIA</u>				
	Anticipazioni del Tesoriere	"	"	"	"
	Scoperti di conto corrente	"	"	"	"
		"	"	"	"
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	"	"	"	"
dal 60 al 69	Debiti verso iscritti, soci per prestaz. dovute	13.866.429.067	13.362.832.363	"	503.596.704
dal 40 al 59	Debiti verso fornitori	633.983.974	524.177.847	"	109.806.127
dal 1, 2, 6, 7, 9 5 e 2	Debiti diversi	923.790.823	1.905.153.309	981.362.486	"
		15.424.203.864	15.792.163.519	981.362.486	613.402.831
	<u>DEBITI BANCARI E FINANZIARI</u>				
	Mutui ed anticip. passive	"	"	"	"
	Obbligazioni in circolaz.	"	"	"	"
	Debiti verso il personale per depositi	"	"	"	"
	Debito verso gestioni autonome	"	"	"	"
	Debiti diversi bancari e finanziari	"	"	"	"
		"	"	"	"
	<u>RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO</u>				
	Riserve tecniche	"	"	"	"
	Risconti passivi	"	"	"	"
		"	"	"	"

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1996	al 31.12.1996	In più	In meno
	<u>INVESTIMENTI MOBILIARI</u>				
	Partecipazioni azionarie	"	"	"	"
	Conferimenti e quote in altri Enti	"	"	"	"
	Titoli emessi e garantiti dallo Stato ed assimilati	"	"	"	"
	Obbligaz. e cartelle fon- dinarie	"	"	"	"
	Buoni postali	"	"	"	"
	Altri titoli di credito	"	"	"	"
	<u>IMMOBILI</u>				
120	Edifici	1.087.046.658	1.087.046.658	"	"
	Costruzioni in corso	"	"	"	"
	Diritti reali	"	"	"	"
		1.087.046.658	1.087.046.658	"	"
	<u>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</u>				
130	Impianti, macchine, auto- mezzi, attrezze e autove- mobili ed arredi attiv: tà istituz.	1.240.890.277	1.504.748.416	263.858.139	"
131	Mobili, macchine, auto- mezzi uff.	698.524.967	719.841.421	21.316.454	"
		1.939.415.244	2.224.589.837	285.174.593	"
	<u>ALTRI COSTI PLURIENNALI</u>				
	Spese di costituz., amplia- mento e riorganizzazione	"	"	"	"
	Prodez. audiov. ordinate non ancora consegnate	"	"	"	"
130	Mobili, arredi, macch., auto- mezzi att. tà istit. li or- dinati non ancora consegna-	257.822.469	60.618.303	"	197.204.166
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	20.049.937	52.834.537	32.784.600	"
65	Pubblicaz. ordinate e non ancora consegnate	"	"	"	"
160	Costi pluriennali diversi (INA)	4.163.643.131	4.573.514.654	409.871.523	"
		4.441.515.537	4.686.967.494	442.656.123	197.204.166
	<u>TOTALE GENERALE ATTIVITA'</u>	39.542.805.366	51.135.107.564	18.418.137.337	6.825.835.139
	<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	39.542.805.366	51.135.107.564	18.418.137.337	6.825.835.139

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1996	al 31.12.1996	In più	In meno
160	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
	Fondo liquidazione Indennità anzianità personale	4.163.643.131	4.573.514.654	409.871.523	"
	Fondo imposte e tasse	"	"	"	"
	Fondi rischi	"	"	"	"
	Fondi per accantonamenti diversi	"	"	"	"
		4.163.643.131	4.573.514.654	409.871.523	"
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
	Fondo svalutaz. crediti	"	"	"	"
	Fondo ammortamento immobili	532.994.000	565.605.000	32.611.000	"
	Fondo ammortamento impianti, attrezza. e macchinari, automezzi attività istituzionale	960.410.000	1.079.357.000	118.947.000	"
	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	469.286.000	535.822.000	66.536.000	"
	Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	372.700.000	372.700.000	"	"
		2.335.390.000	2.553.484.000	218.094.000	"
	TOTALE PASSIVITA'	21.923.236.995	22.919.162.173	1.609.328.009	613.402.831
	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1995				
	Fondo di dotazione	17.619.568.371	17.619.568.371	"	"
	Riserve obbligatorie				
	Riserve facoltative				
	Fondo rivalutaz. conguaglio monetario				
	Avanzo economico dell'es. 1996	"	10.596.377.020	16.808.809.328	6.212.432.308
		"	40.538.730.544	16.808.809.328	6.212.432.308
	TOTALE A PAREGGIO	39.542.805.366	51.135.107.564	18.418.137.337	6.825.835.139

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1996	al 31.12.1996	In più	In meno
225	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	"	"	"	"
	Conti diversi	"	"	"	"
	Fidejussioni bancarie	114.059.600	333.742.966	219.683.366	"
	TOTALE	114.059.600	333.742.966	219.683.366	"

SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI
(Vittorio Mancini)

Vittorio Mancini

Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1996	al 31.12.1996	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
	Terzi per valori depositati e cauzione, a garanzia, ecc.	"	"	"	"
	Conti diversi	"	"	"	"
	Fidejussioni bancarie	114.059.600	333.742.966	219.683.366	"
	TOTALE	114.059.600	333.742.966	219.683.366	"

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tarborlini)

IL PRESIDENTE
(PROF. MICHELE COLASANTO)

ALLEGATO B

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1996

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo		Importo	
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1° - Aliquote contributive, ecc.	L. _____	Cat. 1° - Spese per gli organi dell'Ente	L. 174.844.805
Cat. 2° - Quote partecipazione iscritti ecc.	L. _____		
TITOLO II		Cat. 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 11.452.386.557
ENTRATE DERIVANTI DA TRAEFERIMENTI CORRENTI		Cat. 3° - Oneri per il personale in quiescenza	L. _____
Cat. 3° - Trasferimenti dallo Stato	L. 19.768.003.750	Cat. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L. 4.701.348.657
Cat. 4° - Trasferimenti dalle Regioni	L. 736.650.000	Cat. 5° - Spese per attività istituzionali	L. 17.701.328.342
Cat. 5° - trasferimenti da comuni e provincie	L. _____		
Cat. 6° - Trasferimenti da altri Enti	L. 24.775.186.200	Cat. 6° - Trasferimenti passivi	L. 60.444.801
TITOLO III		Cat. 7° - Oneri finanziari	L. 114.715.252
ALTRE ENTRATE		Cat. 8° - Oneri tributari	L. 17.666.382
Cat. 7° - Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L. _____	Cat. 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L. _____
Cat. 8° - Redditi e proventi patrimoniali	L. 24.045.074	Cat. 10° - Spese non classificabili in altre voci	L. _____
Cat. 9° - Poste correttive e compensative ecc.	L. 93.084.740		
Cat. 10° - Entrate non classificabili	L. _____		
Totale parte prima (1)		Totale parte prima (1)	
L. 45.396.969.764		L. 34.222.734.769	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo		Importo	
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.	Rimanezza iniziali di prodotti	L.
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	L.	Materie prime e materiali di consumo viveri	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Vendite di prodotti e di materiali diversi	L.	Spese per servizi esterni	L.
Vendite di pubblicazione	L.	Spese diverse di amministrazione	L.
Prestazioni di particolari servizi	L.	Spese per trasferimenti	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
	L.	Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
			L.
B) Produzioni e movimenti interni:		B) Produzioni e movimenti interni:	
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.	Oneri in natura	L.
	L.		L.
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura)	L.	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)	L.
	L.		L.
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deprezzamenti:	
Sopravvenienze attive	L.	Immobili	L. 32.611.000
Insussistenze passive	L. 307.692.403	Impianti, attrezzature, macchinari, automezzi att.li	L. 118.947.000
	L. 307.692.403	Automezzi, mobili e macchine ufficio	L. 66.536.000
		Prod. Audiovisivi, mat. didattico	L.
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.		L. 218.094.000
	L.	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
		Svalutazione crediti	L.
		Svalutazione titoli	L.
		Deprezzamento immobili, impianti, macchine	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	L.
		Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
		Accantonamenti a fondo rischi	L.
			L.
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L. 434.956.351
			L. 434.956.351
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	L.
		Insussistenze attive	L.
			L.
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L. 232.500.000
			L.
Totale parte seconda (2)	L. 307.692.403	Totale parte seconda (2)	L. 885.550.351
Totale generale (1+2)	L. 45.704.662.167	Totale generale (1+2)	L. 35.108.285.147
Avanzo economico	L.	Avanzo economico	L. 10.596.377.020
Totale a pareggio	L. 45.704.662.167	Totale a pareggio	L. 45.704.662.167

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI
(Vittorio Mancini)

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborini)

IL PRESIDENTE
(Michele Colasanto)

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1996
Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1996

Avanzo di cassa all'1.1.1996 c/c Tesoreria Provinciale di Stato

L. 7.694.752.692

Riscossioni in c/competenza
in c/residui

L. 22.828.601.593
L. 8.376.343.959

L. 31.204.945.552

Pagamenti in c/competenza
in c/residui

L. 26.893.160.535
L. 10.912.261.483

L. 37.805.422.018

Fondi giacenti e/o la Tesoreria Provinciale
di Stato e/o infruttifero n. 165643 al 31.12.1996

L. 1.094.276.226

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1996

Residui attivi

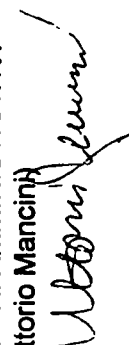
Residui passivi

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es. 1996

L. 41.507.815.356
L. 15.792.163.519
L. 26.809.928.063

SERVIZI AFFARI AMMINISTRATIVI

(Vittorio Mancini)



IL DIRETTORE GENERALE

(Alfredo Tamborlini)

IL PRESIDENTE
(Michele Colasanto)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 3/1997

Il giorno 13 giugno 1997, alle ore 10.00, si è riunito, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|--------------------|--|
| - Remigio Germani | - in rappresentanza del Ministero del Tesoro |
| - Rita Graziano | - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale |
| - Francesco Aloise | - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. |

Partecipa alla riunione il dr. Glauco de Seta, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame lo schema del conto consuntivo dell'esercizio 1996.

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste delle previsioni iniziali sono quelle del bilancio preventivo approvato dai Ministeri vigilanti con nota n.6426 del 3.1.1996
- le variazioni a dette previsioni sono state anche esse approvate dai Ministeri vigilanti, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1996 presenta i seguenti dati: l'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 45.420.822.450 con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 641.372.574.

La variazione in meno è dovuta alla differenza fra minori entrate contributive (- L. 667.480.000) accertate e maggiori entrate, diverse (+ L. 22.254.740) e patrimoniali (+ L. 3.852.686) realizzate nel corso dell'anno 1996.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 35.080.468.505 con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di L. 20.097.598.160 dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli, anche perché rilevanti finanziamenti sono stati acquisiti ad esercizio abbondantemente inoltrato.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per il personale (capitoli 10, 11, 12, 15, 16 e 17 L. 4.020.079.443); per acquisto di beni e servizi (capitoli 41, 48, 49, 52, 53 e 57 L. 1.324.531.808) e delle spese per attività istituzionali.

Per quest'ultima categoria di spesa le riduzioni, rispetto alle previsioni definitive pari a L. 32.140.680.200 sono da attribuire sostanzialmente al contenimento delle collaborazioni esterne (cap. 61 L. 3.402.596.368, cap. 62 L. 1.476.427.130 e cap. 64 L. 2.387.666.730), a riduzioni della stampa e produzione di pubblicazioni (cap. 65 L. 2.339.788.984) all'impossibilità di organizzare durante l'esercizio alcuni convegni e seminari (cap. 63 L. 2.315.876.737), nonché alla riduzione degli impegni per acquisti e produzione di materiali A.V. (cap. 67 L. 1.803.253.933 cap. 68 L. 400.000.000 e cap. 69 L. 311.741.976).

Va, peraltro, precisato che tale categoria di spese, rispetto alle previsioni iniziali (L. 22.244.000.000) ha subito nel corso dell'esercizio un incremento netto di L. 9.896.680.200 dovuto a contributi erogati dalla U.E. e dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt, Assistenza Tecnica. Tali programmi si estendono a più esercizi finanziari. Conseguentemente, la maggior parte delle somme che non risultano impegnate nell'esercizio confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, ma saranno iscritte ed utilizzate sui corrispondenti capitoli di bilancio 1997 al fine di consentire l'ultimazione delle attività finanziate dalla U.E.

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Per quanto riguarda in particolare le spese relative agli emolumenti del personale, si è constatato che:

gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;

gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;

le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versate alle prescritte scadenze. Al 31.12.1996 erano

rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1996, regolarmente corrisposte entro il 20 gennaio 1997.

GESTIONE DEI RESIDUI

L' Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, viene proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 307.692.403). Per le poste più significative (L. 265.955.169) da radiare (es. per i capitoli 47, 52, 54, 63, 64, 65 e 130) si è rilevato che trattasi di residui derivanti da "impegni di massima" non utilizzati nel corso degli esercizi 1993, 1994 e 1995.

I restanti importi, pari a complessive L. 41.737.234 attengono ad eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti sugli importi impegnati.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31.12.1996 presenta residui attivi per complessive L. 41.507.815.356 e residui passivi per L. 15.792.163.519 .

I residui attivi sono rappresentati per le poste più rilevanti da:

per L. 14.484,4 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate con i fondi di rotazione;

per L. 1.105,0 milioni da contributi regionali ed attività di assistenza tecnica e ricerca;

per L. 20.373,5 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati;

per L. 828.529,7 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;

per L. 4.415,9 dai contributi CEE per la gestione del Programma Leonardo.

Per quanto attiene ai residui passivi l'ammontare più consistente è da riferirsi alle attività istituzionali (L. 13.362,8 milioni). Di queste ben L. 8.915,5 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione dei programmi Comunitari, la cui esecuzione avviene nell'ambito di due o più esercizi.

L'Istituto, pertanto, potrà procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Allo scopo, quindi, di evitare eventuali ritardi che possano compromettere la rendicontazione alla U.E., si raccomanda all'Istituto di sollecitare i destinatari dei finanziamenti ad inviare la prescritta documentazione nei termini stabiliti.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di L. 26.809.820.205 con una differenza in più di L. 10.647.938.490 rispetto all'avanzo dell'es. 1995. Tale differenza è dovuta prevalentemente alle minori spese effettuate nel corso dell'esercizio 1996.

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1996 è risultata pari a complessive L. 51.135.107.564.

Rispetto all'es. 1995, in cui si è registrato un avanzo economico di L. 14.280.710.817, l'es. 1996 chiude con un avanzo di L. 10.596.377.020. La consistenza di tale avanzo è dovuta alle notevoli liquidità di cui l'Ente ha disposto nel corso dell'anno.

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (51.7%), dalle spese del personale (33.5%), dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (14.8%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1996, liquidate e non versate al 31.12.1996.

La somma residua dall'anticipazione fondi all'economo per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 611.657.445 relativo all'indennità di anzianità (L. 434.956.351 presso l'I.N.A.) e premio di fine lavoro, (L. 176.701.094 fra i residui passivi dell'anno) che è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 171/91.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 33.5% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 11.452.386.557 riguardano n. 198 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31.12.1996 è risultata la seguente:

Direttore Generale	n.1	Totale	n. 1
--------------------	-----	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I fascia	n. 1
Dirigente	n. 1
I livello professionale	n. 2
II " "	n. 20
III " "	n. 18
IV " "	n. 12
V " "	n. 9
VI " "	n. 6
VII " "	n. 6
VIII " "	n. 6
IX " "	n. 4

n. 85

Personale a termine

III livello professionale	n. 40
IV " "	n. 17
V " "	n. 7
VI " "	n. 31
VII " "	n. 17

n. 112

n. 198

Durante il 1996 il Collegio ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo-contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che possa essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1996.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Remigio Germani

Presidente Remigio Germani

Dr.ssa Rita Graziano

Membro

Rita Graziano

Dr. Francesco Aloise

Membro

Francesco Aloise

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI			Destinazione Competenze								
Art. 101	Art. 102	Art. 103	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni		
			Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno	
			In Aumento	In Diminuzione							
</											

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3754[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITULO			Costi e Computi								
ESERCIZIO	NUM.	DENOMINAZIONE	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Bilancio alle Previsioni		
			Iniziali	Utilizzazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
1990/01/01	15	OPERE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO INTE.	3.031.000.000	77.300.000	50.000.000	3.040.300.000	2.040.263.723	399.781.164	2.460.044.887	0	400.255.113
1990/07/12	16	CURSE PER IL PERSONALE E PARTICIPAZIONE A SPESE PER CURSE INDATTE DA ENTE ISTITUZIONI E AMMINISTRAZIONI UNITE	40.000.000	0	25.000.000	15.000.000	7.837.400	3.970.240	11.807.640	0	3.192.160
1990/08/10	17	OPERE SOCIALI A CARICO ENTE (CURSE E TRASPORTI)	348.000.000	14.000.000	0	344.000.000	244.172.200	533.520	244.705.720	0	99.294.280
1990/07/01	18	PRODOTTO D'OPERA E CANCELLI 4/14 OPERAZIONI E CANCELLI 20 OPERAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1990/01/01	19	TOTALE CATEGORIA 02	14.002.000.000	745.466.000	75.000.000	15.472.466.000	10.704.252.342	740.184.215	11.452.386.557	0	4.020.879.443
1990/01/01	20	CATEGORIA 04									
1990/01/01	21	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
1990/01/01	22	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRI PUBBLICAZIONI	15.000.000	0	0	15.000.000	13.107.305	1.878.195	14.985.500	0	14.500
1990/01/01	23	SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIE DI CONSUMO (ELETTRICITA E SIMILI)	740.000.000	49.195.000	0	829.195.000	91.362.500	79.703.279	171.045.779	0	658.129.221
1990/01/01	24	SPESA DI RAPPRESENTANZA E PARTICIPAZIONI MORALI	10.000.000	0	0	10.000.000	9.003.550	984.000	9.987.550	0	12.450
1990/01/01	25	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, UNITA, Istituti per la predisposizione e l'esperimento di commissioni, gruppi, comitati, ecc.	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0	0
1990/05/10	26	SPESA PER ACQUISTI DI MATERIE	0	12.000.000	0	12.000.000	0	12.000.000	12.000.000	0	0
1990/06/16	27	SPESA PER LA RICERCA E L'INVESTIMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1990/07/12	28	ACQUISTO VESTIMENTI E DIVISE	10.000.000	0	4.000.000	4.000.000	3.423.154	1.185.872	4.559.028	0	1.440.972

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Corso				Totale dei Residui Passivi al termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
174.693.605	174.693.605	0	174.693.605	0	0	2.760.800.000	2.234.957.320	0	525.842.672	397.781.164
3.420.000	1.970.800	1.500.000	3.420.000	0	0	15.000.000	9.757.400	0	5.242.600	5.470.200
0	0	0	0	0	0	344.000.000	264.172.200	0	99.827.800	533.520
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
59.190.929	59.690.929	1.500.000	59.190.929	0	0	14.502.466.000	11.061.943.271	5.653.690	3.446.176.859	749.636.215
1.515.752	163.400	0	1.634.152	0	1.352.352	15.000.000	13.270.705	0	1.729.295	1.070.195
112.175.270	99.061.446	0	99.061.446	0	13.113.832	629.195.000	190.423.946	0	438.771.054	79.703.279
0	0	0	0	0	0	10.000.000	9.083.350	0	916.650	984.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	12.000.000	0	0	12.000.000	12.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	6.000.000	3.429.154	0	2.570.846	1.136.972

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		Cestione Competenza									
FIDUCIARIA	DENOMINAZIONE	Provisional			Approvate			Somme Impestate		Differenze Rispetto alle Provisioni	
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagato	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno	
			In Aumento	In Diminuzione							
10000000	42 FIDUCIARIA ED ALLEGORI	2 500 000 000	0	45 183 000	2 434 817 000	2 392 397 400	6 989 532	2 400 386 972	0	34 430 828	
10000000	48 SINGOLARITÀ, MANIFATTURE, RIFORMAZIONE, ADATTAMENTI DI LUCANTI E RELATIVE IMPIANTI	500 000 000	513 692 000	0	813 692 000	344 111 015	167 846 929	731 957 944	0	81 794 056	
10000000	49 SPESE PUNTUALI, ILLUMINAZIONE E ILLUMINAZIONE	440 000 000	122 150 000	0	562 150 000	481 430 772	25 209 829	586 640 601	0	75 509 399	
10000000	50 SPESE PER LUMINOSITÀ	5 000 000	0	5 000 000	0	0	0	0	0	0	
10000000	51 MANIFATTURE, MANIFATTURE E ASSISTENZA TECNICA DI MANIFATTURE	10 000 000	0	0	10 000 000	7 025 230	0	7 025 230	0	2 974 770	
10000000	52 MANIFATTURE E MANIFATTURE E MANIFATTURE	287 000 000	125 904 465	118 000 000	794 904 465	413 052 938	77 171 686	498 224 624	0	304 681 841	
10000000	53 ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, MANIFATTURE, MANIFATTURE, MANIFATTURE	400 000 000	4 000 000	0	404 000 000	257 757 654	23 985 118	281 742 772	0	122 257 228	
10000000	54 MANIFATTURE E MANIFATTURE PER MANIFATTURE E MANIFATTURE	10 000 000	20 000 000	0	30 000 000	9 794 348	10 595 740	20 392 100	0	9 607 900	
10000000	55 MANIFATTURE E MANIFATTURE	20 000 000	0	0	20 000 000	13 742 715	0	13 742 715	0	6 257 285	
10000000	56 MANIFATTURE E MANIFATTURE	40 000 000	0	0	40 000 000	34 710 815	1 927 827	36 637 842	0	3 362 158	
10000000	57 MANIFATTURE E MANIFATTURE	378 000 000	0	359 880 000	18 120 000	0	0	0	0	18 120 000	
10000000	58 MANIFATTURE	1 000 000	0	0	1 000 000	0	0	0	0	1 000 000	
10000000	59 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	5 000 000	0	5 000 000	0	0	0	0	5 000 000	
10000000	59 MANIFATTURE E MANIFATTURE	5 936 000 000	451 943 465	562 063 000	6 025 880 465	4 291 920 450	409 428 007	4 701 348 657	0	1 324 531 808	
10000000	60 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	61 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	62 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	63 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	64 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	65 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	66 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	67 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	68 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	69 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	70 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	71 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	72 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	73 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	74 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	75 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	76 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	77 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	78 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	79 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	80 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	81 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	82 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	83 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	84 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	85 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	86 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	87 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	88 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	89 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	90 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	91 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	92 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	93 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	94 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	95 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	96 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	97 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	98 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	99 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10000000	100 MANIFATTURE E MANIFATTURE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Conto del Residuo Passivo				Conto di Cassa				Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residuo all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rinasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Io Più	Io Meno	
				In Più	In Meno					
10.277.600	24.345.000	0	24.345.000	0	23.912.600	2.434.817.000	2.417.742.440	0	17.854.568	6.989.532
44.672.735	62.337.446	0	62.337.446	0	2.335.089	713.692.000	626.448.441	0	87.243.339	167.046.929
12.600.430	12.589.438	0	12.589.438	0	11.000	482.150.000	494.020.210	11.870.210	0	25.209.829
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	7.025.230	0	2.974.770	0
10.828.413	33.500.517	0	33.500.517	0	5.328.046	694.986.465	446.553.485	0	248.352.980	77.171.606
50.881.488	49.410.988	0	49.410.988	0	1.270.500	304.888.000	307.368.442	3.368.442	0	23.985.118
17.127.100	11.099.912	1.297.000	12.396.912	0	4.730.163	30.000.000	20.896.297	0	9.103.703	11.892.740
9.292.470	9.148.950	0	9.148.950	0	128.520	20.000.000	22.911.645	2.911.645	0	0
735.094	0	0	0	0	735.094	40.000.000	34.710.815	0	5.289.985	1.927.827
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
56.111.540	401.897.352	1.297.000	303.194.522	0	52.917.216	5.407.740.465	4.593.818.002	18.150.517	832.092.988	410.725.867

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI			Sezione Competenze								
INDICAZIONE	NUM.	DENOMINAZIONE	Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	Io Più	Io Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
1050411	40	ATTIVITA' SVOLTE PER INIZIATIVE TECNICHE CON AZIENDATE	0	832 500 000	0	832 500 000	3 881 727 833	4 950 772 967	8 832 500 000	0	0
1050412	41	STUDI, RILEVAZIONI DIRETTE, INDAGINE CAMPIONARIE E DI SEZIONI PRODUTTIVE CONNESSE AL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	5 973 000 000	1 073 720 000	1 704 769 000	5 341 951 000	295 193 780	1 644 160 852	1 939 354 632	0	3 402 596 368
1050413	62	INDAGAZIONE DATI RELATIVI A RILEVARE E STUDI COMPARATIVI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	1 510 000 000	167 745 000	0	1 685 745 000	77 957 870	131 380 000	209 337 870	0	1 476 427 130
1050414	63	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	2 478 000 000	1 678 714 200	407 000 000	4 049 714 200	1 161 166 753	592 670 710	1 753 837 463	0	2 315 876 737
1050415	64	CONSULENZA A RILEVARE, STUDI RILEVAZIONI ED INDAGAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	4 172 000 000	1 301 220 000	109 000 000	5 446 220 000	2 390 487 238	648 066 832	3 058 553 270	0	2 387 666 730
1050416	65	INDAGAZIONI, STAMPA ED ACQUISTO DI MATERIALI E BOLLICINE PER I SESSI ALL'ASSISTENZA TECNICA E REGIONALE E AD INDEGNITÀ DI FORMAZIONE	4 498 000 000	293 290 000	1 379 230 000	3 411 560 000	422 733 340	649 837 674	1 071 771 016	0	2 339 788 984
1050417	66	SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI IN CONTINUAZIONE DEI LAVORI TECNICI	270 000 000	0	30 000 000	240 000 000	0	238 000 000	238 000 000	0	2 000 000
1050418	67	ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIE ED IMPIANTI, CAMMINI TELEFONICI PER ATTIVITÀ TECNICA, SPERIMENTAZIONE, A T	2 166 000 000	187 270 000	45 000 000	2 288 270 000	167 128 317	317 887 730	485 816 067	0	1 803 253 933
1050419	68	CONSULENZA A TECNICI DI PRODUZIONE DI MATERIE PER LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA	400 000 000	0	0	400 000 000	0	0	0	0	400 000 000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Gestione dei Residui Passivi					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Debiti all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più*	In Meno			In Più*	In Meno	
10 954 730 247	6 994 021 841	3 964 708 406	10 958 730 247	0	0	14 032 300 000	18 075 740 874	0	3 956 731 126	6 915 401 979
671 224 000	698 879 500	62 344 500	671 224 000	0	0	4 611 951 000	904 073 200	0	3 707 077 720	1 704 505 952
41 130 740	19 684 500	0	39 684 500	0	3.652.240	1.305 745 000	117 644 370	0	1 260 120 630	131 300 000
1 029 076 950	750 413 057	97 544 545	893 179 627	0	185 917 333	3 663 714 200	1.956.779.010	0	1.712 934 390	698 237 275
965 210 136	470 070 107	19 400 005	442 271 192	0	22.939.144	4 274 220 000	2.019.357.625	0	1 456 042 375	601 466 037
707 630 470	224 089 104	71 704 192	246 675 498	0	40.954 972	2 611 560 000	647.622 646	0	1 963 937 354	670 023 040
221 540 000	221 540 000	0	221 540 000	0	0	240.000 000	221 540.000	0	18.460 000	210 000 000
171 022 970	160 262 303	0	160 262 303	0	10 760 607	1 700 270 000	327 390 720	0	1 460 079.200	517 007 730
0	0	0	0	0	0	300.000 000	0	0	300.000 000	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Residui all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Passivi			Variazioni		Gestione di Cassa		Differenza Rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali			Previsione	Pagamenti			
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
10.875.129	10.875.129	0	10.875.129	0	0.000.000	355.700.000	112.743.425	0	242.956.575	11.049.920
13.444.129.047	9.404.390.301	4.159.004.448	13.444.304.771	0	222.224.296	34.071.600.200	17.982.700.750	0	16.088.899.450	12.342.832.363
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9.773.500	9.595.500	0	9.595.500	0	370.000	10.000.000	27.550.000	9.350.000	0	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	13.630.000	0	6.370.000	0
0	0	0	0	0	0	9.750.000	9.750.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	17.182.301	0	897.699	0
9.773.500	9.595.500	0	9.595.500	0	370.000	45.750.000	70.940.301	9.550.000	5.267.699	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		Conto Competenza							
C/C	C/C	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate		Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Variazioni		Defettive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più
			Iniziali	In Aumento	In Diminuzione				
110/01	11	IMPREVISTE PASSIVE	0	200 000 000	100 000 000	99 404 190	35 995	99 440 185	0
110/02	11	SPESA E L'IMMISSIONE IMMOBILIARE	10 000 000	9 100 000	0	15 275 067	0	15 275 067	0
		TOTALE CATEGORIA 07	10 000 000	209 100 000	100 000 000	114 679 257	35 995	114 715 252	0
		CATEGORIA 08							
		Categoria 8							
		Immobiliare							
110/03	11	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	80 000 000	0	0	17 356 382	310 000	17 666 382	0
		TOTALE CATEGORIA 08	80 000 000	0	0	17 356 382	310 000	17 666 382	0
		CATEGORIA 09							
		Categoria 9							
		Poste correttive e compensati							
		Immobiliare							
110/04	11	IMPREVISTE E RIMBORSI	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 09	0	0	0	0	0	0	0
		CATEGORIA 10							
		Categoria 10							
		Immobiliare non classificabili in							
		altre voci							
110/05	11	SPESA PER L'IST. AGGIORNATA	0	0	0	0	0	0	0
		IMPREVISTE E RIMBORSI	0	0	0	0	0	0	0
110/06	11	IMPREVISTE E RIMBORSI	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLI 1	41 297 000 000	15 301 600 665	4 519 812 000	23 851 445 122	10 371 289 674	34 222 734 796	0
		TITOLO 2							
		TITOLO 2 - 11 -							
		SPESA IN FIDUCIA IMMOBILIARE							
		CATEGORIA 11							
		Categoria 11							
		Acquedotti, Beni di uso							
		durante le opere immobiliari							
110/07	11	ACQUEDOTTI, COSTRUZIONI,							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1588

Sezione dei Residui Passivi						Sezione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residuo all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rinasti da Pagare	Totali	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
259 649 621	259 649 621	0	259 649 621	0	0	370 000 000	359 053 811	0	10 946 189	35 995
178 000	178 000	0	178 000	0	0	19 100 000	15 473 067	0	3 626 933	0
260 047 621	260 047 621	0	260 047 621	0	0	389 100 000	374 726 878	0	14 373 122	35 995
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	80 000 000	17 356 382	0	62 643 618	310 000
0	0	0	0	0	0	80 000 000	17 356 382	0	62 643 618	310 000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11 917 975 191	10 319 052 213	4 162 693 468	14 582 455 681	0	275 519 512	54 691 756 665	34 271 297 335	35 917 931	20 456 377 261	14 533 893 142

RENDICENTO FINANZIARIO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMENDAMENTO FINANZIARIO[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICENTO FINANZIARIO

Page 000000 / 2

Costione Completo										
		Provisioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rilevate alle Provisioni		
		Variazioni		Definitive	Pagate	Finestate da Pagare	Totale Impegni	alle Provisioni		
		In Movimento	In Liquidazione					In Pass'	In Manc.	
		800 000 000	0	0	800 000 000	640 549 847	174 699 171	773 244 020	0	26 735 980
	REVENUE DIVERSE	5 000 000	0	0	5 000 000	0	0	0	0	5 000 000
	IMMATERIALE MINORI VALENZE	400 000 000	0	0	400 000 000	222 447 950	0	222 447 950	0	177 352 050
	SOMME PAGATE PER CONTI TERZI	150 000 000	0	0	150 000 000	101 751 690	19 436 850	201 388 538	51 386 538	0
	PARTITE IN CREDITO SUSPETE	300 000 000	0	0	300 000 000	161 084 018	519 814 659	680 098 677	380 098 677	0
	SUMME CATEGORIA 21	3 155 000 000	0	0	3 155 000 000	2 492 306 639	988 298 932	3 400 605 571	454 493 601	209 000 030
	TOTALE REGIONI 4	3 155 000 000	0	0	3 155 000 000	2 492 306 639	988 298 932	3 400 605 571	454 493 601	209 000 030
	TOTALI GENERALI	47 247 000 000	15 745 878 665	4 219 812 000	58 333 664 665	26 893 493 735	11 567 580 341	38 081 074 074	454 493 601	20 306 686 190

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa						Totale dei	
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rinasti da Pagare	Totale	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		Residui Passivi al termine dell'esercizio	
				In Più	In Meno			In Più	In Meno		
61.205.505	61.205.505	0	61.205.505	0	0	800.000.000	709.770.354	0	90.229.646	124.699.171	
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	400.000.000	222.647.950	0	177.352.050	0	
12.424.437	12.424.437	0	12.424.437	0	0	150.000.000	194.176.119	44.176.119	0	19.636.050	
12.159.401	19.341.890	19.817.511	39.159.401	0	0	300.000.000	100.425.900	0	119.574.092	338.032.170	
264.822.820	245.005.109	19.817.511	264.822.820	0	0	1.155.000.000	2.737.311.940	44.176.119	461.064.171	928.116.443	
264.822.820	245.005.109	19.817.511	264.822.820	0	0	1.155.000.000	2.737.311.940	44.176.119	461.064.171	928.116.443	
15.424.203.064	10.911.928.203	4.204.583.170	15.116.511.461	0	307.692.403	59.165.946.665	37.005.422.010	80.094.050	21.440.610.697	15.792.163.519	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		Gestione Competenza									
C	D	DENOMINAZIONE	Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagata	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In	
				In Aumento	In Diminuzione					Piu'	Meno
1	1	SPESA CORRENTE	43 297 000 000	15 301 680 665	4 519 812 000	54 078 876 665	23 851 445 122	10 371 289 674	34 222 734 796	0	19 856 141 867
1	2	SPESA IN LUNGO CREDITO	875 000 000	464 190 000	200 000 000	1 099 190 000	549 741 974	307 991 735	857 733 709	0	241 456 291
1	3	ESTINZIONE DI MUTUI E PARTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	4	PARTE DI CRO	3 155 000 000	0	0	3 155 000 000	2 492 306 639	908 298 932	3 400 605 571	454 693 601	209 008 038
1		INTERESSI LUNGO	47 287 000 000	15 765 878 665	4 719 812 000	58 333 664 665	26 893 493 785	11 587 580 341	38 481 074 076	454 693 601	20 304 686 190
1		AVANZI IN LUNGO ESIST.	0	2 337 159 000	4 719 812 000	7 056 965 000	12 096 989 573	14 485 246 087	26 502 295 660	26 187 426	19 419 163 234
1		TOTALE A PARAGGIO	47 287 000 000	18 103 031 665	0	65 390 031 665	38 978 483 308	25 992 826 428	64 983 309 736	488 801 027	887 522 956

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Gestione dei Residui Passivi				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni	Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno		In Più	In Meno	
14.557.975.193	10.419.852.213	4.162.603.460	14.582.455.481	0	275.519.512	54.691.756.645	34.271.297.335	35.917.931	28.456.377.261
401.405.851	247.070.761	22.162.199	269.232.960	0	32.172.891	1.319.198.000	796.812.735	0	522.377.265
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.172.820	245.005.109	19.017.511	264.022.620	0	0	3.155.000.000	2.737.311.948	44.176.119	461.864.171
15.474.201.864	10.911.928.283	4.204.583.378	15.316.511.461	0	307.692.403	59.165.946.645	37.805.422.818	80.894.050	21.440.618.697
447.129.023	2.535.584.324	11.310.405.750	8.274.021.426	0	307.692.403	10.670.935.977	1.094.276.226	358.854.303	9.994.736.054
23.893.132.807	8.176.343.959	15.514.988.928	23.891.312.887	0	0	67.836.902.642	38.899.698.244	438.150.353	31.375.354.751

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITULO			Gestione Competenze								
C	N	Denominazione	Previsioni Approvate			Salvo Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		AUGMENTO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	
		FONDO INIZIALE LASSA	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TITOLO 2									
		TITOLO - II -									
		ENTRATA DERIVANTI DA									
		TRASFERIMENTI CREDITI									
		CATEGORIA 03									
		Categoria 3									
		Trasferimenti da parte dello Stato									
120301	11	90 CONTRIBUTO A CARICO STATO EX ART. 22 LEGGE 845 DEL 21.12.78	11 000 000 000	0	0	11 000 000 000	11 000 000 000	0	11 000 000 000	0	
120301	12	31 CONTRIBUTO STATALE PER ASSISTENZA DI SPERIMENTAZIONE EX ART. 18 LEGGE 845 DEL 21.12.78	0	0	0	0	0	0	0	0	
120301	13	42 CONTRIBUTO A CARICO STATO INDIZIONE EX ART. 25 LEGGE 845/78 C. lo nuova istituzione	8 501 000 000	46 172 000	0	8 947 172 000	0	8 580 051 000	0	347 121 000	
120301	14	44 CONTRIBUTO CARICO STATO EX L. 12/1/1991 N. 4	0	0	0	0	0	0	0	0	
120301	15	45 CONTRIBUTO MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOLIDALE PERCETTIVI CIE C. lo nuova istituzione	0	187 952 750	0	187 952 750	68 976 375	118 976 375	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 03	19 501 000 000	244 124 750	0	20 135 124 750	11 648 976 375	8 699 027 375	0	347 121 000	
		CATEGORIA 04									
		Categoria 4									
		Trasferimenti da parte delle Regioni									
120401	11	40 CONTRIBUTO REGIONALI AD									

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRANTE

Rendite all'inizio dell'esercizio	Gestione dei Residui Attivi				Gestione di Cassa						Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
	Rendite	Rimasti da Riscuotere	Totale	Variazioni		Provisione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Provisioni			
				In Più	In Meno			In Più	In Meno		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	7.494.752.692	7.494.752.692	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	11.000.000.000	11.000.000.000	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.541.310.000	657.000.000	5.904.310.000	6.541.310.000	0	0	13.947.372.000	657.000.000	0	13.290.372.000	14.484.361.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.872.220	0	6.872.220	6.872.220	0	0	201.952.750	68.976.375	0	132.976.375	125.946.595	0
6.483.182.220	657.000.000	5.911.182.220	6.548.182.220	0	0	25.149.124.750	11.725.976.375	0	13.423.148.375	14.610.209.595	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EXHIBIT

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			Sezione Competenze								
Titolo	Num.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
CATEGORIA 09											
Categoria 9											
Redditi e proventi patrimoniali											
1990	1	09	0	0	0	0	0	0	0	0	
INTERESSI E REDDITI SU TITOLI											
1990	1	01	0	0	0	0	0	0	0	0	
REDDITI FISCI											
1990	1	02									
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI E PARTICIPAZIONI											
1990	1	03	0	0	0	0	0	0	0	0	
INTERESSI ATTIVI SU MUTUI, PRESTITI, DEPOSITI E CREDITI FINANZIARI											
1990	1	04	35.000.000	0	0	35.000.000	24.045.074	0	24.045.074	10.954.926	
TITOLI CATEGORIA 09											
1990	1		35.000.000	0	0	35.000.000	24.045.074	0	24.045.074	10.954.926	
CATEGORIA 09											
Categoria 9											
Redditi e proventi patrimoniali											
1990	1	09	25.000.000	45.830.000	0	70.830.000	93.084.740	0	93.084.740	22.254.740	
TITOLI CATEGORIA 09											
1990	1		25.000.000	45.830.000	0	70.830.000	93.084.740	0	93.084.740	22.254.740	
CATEGORIA 10											
Categoria 10											
Entrate non classificabili in altre voci											
1990	1	10	0	0	0	0	0	0	0	0	
TITOLI CATEGORIA 10											
1990	1		0	0	0	0	0	0	0	0	
TITOLI 3											
1990	1		60.000.000	45.830.000	0	105.830.000	117.129.814	0	117.129.814	22.254.740	
TITOLI 4											
TITOLI - III -											
ENTRATE PER LE OPERAZIONI DI BENEFICENZA E ASSISTENZA DEI CREDITI											
CATEGORIA 11											

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
R. (Dati all'inizio dell'esercizio)	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Provisione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più*	In Meno			In Più*	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
226.349	226.349	0	226.349	0	0	45.000.000	24.271.423	0	20.728.577	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
226.349	226.349	0	226.349	0	0	45.000.000	24.271.423	0	20.728.577	0
16.865.920	4.540.844	12.317.056	16.865.920	0	0	70.830.000	97.633.604	26.803.604	0	12.317.056
16.865.920	4.540.844	12.317.056	16.865.920	0	0	70.830.000	97.633.604	26.803.604	0	12.317.056
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17.092.269	4.275.213	12.817.056	17.092.269	0	0	115.830.000	121.985.027	26.803.604	20.728.577	12.317.056

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICENTO FINANZIARIO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRÉE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITULO		COSTITUIRE COMPETENZA									
CUI	CUM	DENOMINAZIONE	PROVISIONI APPROVATE			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO alle Provisioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rinaste da riscuotere	Totale Accertamenti	In Piu'	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
141405	14144	RISOLUZIONE CREDITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0	
141406	14145	INSEGUIMENTO DI DEPOSITI SUL C/C IMMOBILIARE N. 165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESSINO	0	0	0	0	0	0	0	0	
141407	14146	INSEGUIMENTO DI DEPOSITI SUL C/C IMMOBILIARE N. 165641 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESSINO	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 14	20 000 000	0	0	20 000 000	23 052 686	0	23 052 686	3 052 686	0
		TOTALE TITOLO 4	20 000 000	0	0	20 000 000	23 052 686	0	23 052 686	3 052 686	0
		TITOLO 7									
		TITOLO 017									
		PARTITA DI GIRO									
		CATEGORIA 22									
		Legatoria 22									
		Partita di giro									
142013	14201	RETRIBUTI ENERGIAT	1 500 000 000	0	0	1 500 000 000	1 523 206 386	0	1 523 206 386	23 206 386	0
142014	14202	RETRIBUTI PROVINCIALE ED ASSISTENZIALI	800 000 000	0	0	800 000 000	773 244 020	0	773 244 020	0	26 755 980
142015	14203	CENERGIE DIVERSE	5 000 000	0	0	5 000 000	0	0	0	0	5 000 000
142016	14204	TRATTAMENTO PER CUMULO DI ELERZI	400 000 000	0	0	400 000 000	222 647 950	0	222 647 950	0	177 352 050
142017	14205	RETRIBUTI DI SIMILI PAGATI PER CUMULO ELERZI	150 000 000	0	0	150 000 000	39 782 810	161 605 728	201 388 538	51 388 538	0
142018	14206	TRATTI DI SUSPENS	300 000 000	0	0	300 000 000	679 757 499	346 178	480 098 677	380 098 677	0
		TOTALE CATEGORIA 22	3 150 000 000	0	0	3 150 000 000	3 230 653 645	161 951 906	3 400 605 571	454 693 601	209 088 030
		TOTALE TITOLO 7	3 150 000 000	0	0	3 150 000 000	3 230 653 645	161 951 906	3 400 605 571	454 693 601	209 088 030
		TOTALE CUMERORIE	32 746 000 000	16 462 149 950	0	49 208 149 950	22 828 601 593	25 992 826 428	48 201 428 021	480 801 027	887 522 954

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Gestione del Residuo Attivo					Gestione di Cassa					Totale del Residuo Attivo al Termine dell'Esercizio	
Residuo all'inizio dell'esercizio	Riscossa	Rinasti da riscuotere	Totale	Variazioni		Provisione	Riscossione	Differenza Rispetto alle Provisioni		In Più	In Meno
				In Più	In Meno			In Più	In Meno		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	20 000 000	23 852 686	3 852 686	0	0	0
0	0	0	0	0	0	20 000 000	23 852 686	3 852 686	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1 500 000 000	1 523 206 386	23 206 386	0	0	0
0	0	0	0	0	0	800 000 000	773 264 820	0	26 735 180	0	0
0	0	0	0	0	0	5 000 000	0	0	5 000 000	0	0
0	0	0	0	0	0	400 800 000	222 647 950	0	177 352 050	0	0
76 401 378	16 901 198	0	76 401 378	0	0	100 000 000	116 184 708	0	63 815 792	161 605 720	0
14 002 199	14 595 170	347 021	14 002 199	0	0	310 000 000	694 207 677	384 207 677	0	693 199	0
91 701 597	90 936 576	347 021	91 203 597	0	0	3 195 000 000	3 329 590 241	407 494 063	272 903 822	162 298 927	0
91 701 597	90 936 576	347 021	91 203 597	0	0	3 195 000 000	3 329 590 241	407 494 063	272 903 822	162 298 927	0
23 091 112 007	8 176 343 909	15 514 988 928	23 091 112 007	0	0	69 836 902 642	98 899 698 244	490 150 353	31 975 354 751	41 507 815 356	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		Gestione Competenza								
ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
		Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più		In Meno
		Iniziali	In Aumento							
1980	INDIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1980	ENTRATA FUNZIONARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1980	ENTRATA FUNZIONARI DA ESERCIZIO PRECEDENTE	29.541.000.000	16.416.319.950	0	45.947.319.950	19.400.965.428	25.930.074.522	45.279.839.950	0	647.400.000
1980	ALTRA ENTRATA	60.000.000	46.810.000	0	105.830.000	117.129.814	0	117.129.814	22.254.740	10.954.926
1980	PRELATIVE PER ALLOCAZIONE DI VERE PROPRIETA' E RISCOSSIONE DI CREDITI	20.000.000	0	0	20.000.000	23.852.686	0	23.852.686	3.852.686	0
1980	ENTRATA FUNZIONARI DA ESERCIZIO PRECEDENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1980	ACQUISIZIONE DI PRESTATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1980	PERDITE DI CREDITI	3.376.000.000	0	0	3.355.000.000	3.238.653.645	141.951.904	3.400.605.571	454.693.601	209.088.830
1980	TOTALE ENTRATE	17.226.000.000	16.402.149.950	0	49.228.149.950	22.828.601.593	25.992.826.428	48.821.428.021	480.801.027	887.522.954
1980	ACQUISIZIONE DI CREDITI PERDITE	14.521.000.000	16.400.881.715	0	16.161.881.715	16.161.881.715	0	16.161.881.715	0	0
1980	TOTALE A PRELATIVE	47.287.000.000	78.103.031.665	0	65.390.031.665	38.990.483.308	25.992.826.428	64.983.309.734	480.801.027	887.522.954

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
R. del all. Inizio dell'Esercizio	Riscuote	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni			
								In Più	In Meno		
				In Più	In Meno						
0	0	0	0	0	0	7 694 752 692	7 694 752 692	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21 282 957 021	8 280 612 170	15 502 324 851	23 282 957 021	0	0	58 811 319 950	27 729 597 598	0	31 081 722 352	41 333 199 373	
1 092 269	4 775 213	12 317 056	17 092 269	0	0	115 830 000	121 905 027	26 803 604	20 728 577	12 317 056	
0	0	0	0	0	0	20 000 000	23 852 686	3 852 686	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
91 281 597	96 936 576	347 021	91 281 597	0	0	3 195 000 000	3 329 590 241	407 494 063	272 903 822	142 298 927	
1 891 112 887	8 376 343 959	15 514 988 928	23 891 312 887	0	0	69 836 902 642	38 899 698 244	438 150 353	31 375 354 751	41 587 815 356	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21 091 112 887	8 376 343 959	15 514 988 928	23 891 312 887	0	0	69 836 902 642	38 899 698 244	438 150 353	31 375 354 751	41 587 815 356	